

Sommario

| | |
|--|---------|
| Presentazione | 3 |
| Introduzione | 4 |
| Lo scopo | 4 |
| I contenuti | 4 |
| La struttura | 4 |
| La costruzione dei contenuti | 5 |
| I destinatari | 5 |
| Il Piano di Comunicazione | 5 |
| Presentazione dell’Azienda | 6 |
| Territorio dell’ASP..... | 6 |
| Distribuzione della popolazione dell’ASP per classi di Comune | 7 |
| Il contesto socio-economico | 8 |
| I contesto socio-sanitario | 9 |
| Le condizioni di salute | 9 |
| La sicurezza stradale..... | 10 |
| Infortunati sul lavoro..... | 11 |
| Stili di vita..... | 12 |
| Identità aziendale | 14 |
| <i>Mission</i> | 14 |
| <i>Vision</i> | 14 |
| I valori aziendali | 14 |
| Obiettivi istituzionali e strategie aziendali..... | 15 |
| Interlocutori istituzionali..... | 16 |
| Assetto organizzativo | 17 |
| Bilancio Sociale 2023 - Il parte - (dati e informazioni sul valore pubblico prodotto dall’ASP) | 19 - 79 |

Presentazione

Il presente Bilancio Sociale costituisce un documento di rendicontazione, mediante il quale l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza intende fornire ai propri *stakeholders*, in modo trasparente e dettagliato, una panoramica dei servizi e delle prestazioni erogate, delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti.

Questo strumento di comunicazione, dunque, è rivolto a tutti i portatori di interesse aziendali (utenti, organizzazioni dei cittadini, associazioni di volontariato, comunità, dipendenti, amministratori pubblici, fornitori, assicuratori, ecc.), affinché essi possano avere piena conoscenza del valore pubblico creato dall'Organizzazione, esercitando, conseguentemente, una virtuosa azione di controllo, che conduca gli stessi a maturare un appropriato giudizio in ordine all'affidabilità della stessa.

La rendicontazione sociale, inoltre, rappresenta per le aziende sanitarie pubbliche un'importante opportunità per riesaminare attentamente le modalità di declinazione della rispettiva missione istituzionale e la coerenza tra le risorse impiegate e la qualità dei servizi erogati, alla luce del fondamentale principio di servizio alla comunità dal quale deve sempre trarre ispirazione l'attività posta in essere delle stesse.

Pertanto, il processo di rendicontazione sociale realizzato dall'ASP si è sviluppato secondo un percorso metodologico preordinato a coinvolgere al meglio tutte le strutture aziendali, le quali sono state propedeuticamente invitate, dalla UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP, ad offrire il proprio contributo di informazioni in ordine al rispettivo apporto in termini di valore pubblico prodotto dall'Azienda.

Nel corso del 2023 ha iniziato a "muovere i primi passi" il nuovo modello di medicina territoriale (Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Infermiere di Famiglia e Comunità, Ospedali di Comunità, Telemedicina, ecc.), disegnato dopo la pandemia da Covid-19 e realizzato grazie agli investimenti rinvenienti dal PNRR.

Le Usco (Unità Speciali Covid), infatti, sono state dismesse e trasformate in Uca (Unità di Continuità Assistenziale), al fine di definire nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale.

Nel periodo oggetto di rendicontazione è stata istituita la figura del Cup Manager per la rimodulazione delle liste attese con revisione temporale ed è stato ridefinito il Dipartimenti di Emergenza-Urgenza 118.

Complessivamente, l'ASP Basilicata, pur nella vastità e complessità del territorio di riferimento, ha profuso ogni sforzo utile per soddisfare con appropriatezza le esigenze dell'utenza, in un'ottica di accessibilità dei servizi, di qualità e di sicurezza delle cure, di approccio multidisciplinare ed integrato e di valorizzazione delle risorse umane impiegate.

Introduzione

Lo scopo

Il Bilancio Sociale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), rappresenta per la stessa un prezioso strumento di comunicazione, attraverso il quale la stessa dà conto dell'attività svolta ai diversi portatori di interesse (utenti, operatori, associazioni, istituzioni, organizzazioni economiche, ecc.), e nasce dall'esigenza di rendere accessibile, trasparente e valutabile l'attività dell'Azienda Sanitaria, che intende rispondere al bisogno di responsabilità sociale, intesa come gestione efficace ed efficiente delle risorse assegnate, con l'obiettivo di assicurare servizi adeguati ai bisogni sociosanitari dei cittadini.

I contenuti

Il Bilancio Sociale, attraverso l'analisi del contesto sociale, economico e sanitario del territorio di riferimento, illustra, sulla base delle linee guida nazionali:

- ❖ la missione, gli obiettivi istituzionali, le strategie dell'Azienda, le politiche per la qualità e per il miglioramento dell'assistenza;
- ❖ i progetti e le attività realizzate con riferimento ai diversi livelli di assistenza (assistenza ospedaliera, assistenza territoriale e assistenza collettiva in ambienti di vita e di lavoro);
- ❖ i risultati prodotti, in termini di ricadute sulla salute, in alcune aree di utenza particolarmente importanti;
- ❖ l'impiego delle risorse a disposizione (personale, risorse economiche e risorse del volontariato).

La struttura

Il Bilancio Sociale, segue lo schema tipo indicato nella "Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche" del 17.02.2006, e si articola in tre parti:

1. Presentazione dell'Azienda: descrizione del contesto demografico, socio economico e sanitario del territorio; identità, mission e obiettivi istituzionali dell'ASP; strategia aziendale e interlocutori istituzionali; descrizione dell'assetto organizzativo aziendale.

2. Relazione sociale che comprende:

- le azioni realizzate per alcune tipologie di utenti (anziani, diabetici, adolescenti, ecc.);
- le azioni realizzate per macro-aree (prevenzione, assistenza ospedaliera, assistenza distrettuale, emergenza urgenza, ecc.);
- la qualità, la comunicazione, la trasparenza e il miglioramento dell'assistenza (il risk management, partecipazione, prevenzione della corruzione e trasparenza).

3. Uso delle risorse che comprende:

- le risorse umane (il personale, la formazione, il benessere organizzativo);
- l'acquisizione di beni e servizi (i fornitori e gli investimenti);
- il rendiconto economico;
- terzo settore – volontariato.

La costruzione dei contenuti

Lo schema del documento tiene conto anche dei contributi pervenuti negli anni passati attraverso i questionari di valutazione compilati da associazioni, cittadini e dipendenti nonché degli utili suggerimenti volti a rendere più fruibile il documento.

L'elaborazione del Bilancio Sociale è stata curata dalla Struttura di Staff "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP" in stretto collegamento con i Responsabili di Dipartimento, Struttura, Servizio e Unità Operative (UU.OO.) che hanno assicurato la massima collaborazione nel fornire le informazioni sull'attività rendicontata nel Bilancio Sociale. Tutte le informazioni e i dati riportati nel presente documento sono disponibili presso i diversi Servizi dell'ASP e nel sistema aziendale di programmazione e controllo.

I destinatari

Il Bilancio Sociale ha l'intento di pervenire ad un documento che, con linguaggio semplice e rappresentazioni statistiche chiare, illustri ai destinatari di riferimento (utenti, operatori, associazioni, organi istituzionali, organizzazioni economiche, ecc.), le attività e i risultati raggiunti dall'ASP nell'anno 2023.

Il Piano di Comunicazione

Il Bilancio Sociale, dunque, è essenzialmente uno strumento di comunicazione attraverso il quale l'ASP informa i soggetti esterni e interni sulle attività rilevanti. Pertanto si pone anche come strumento di "ascolto" dei contributi provenienti dai diversi interlocutori.



Presentazione dell'Azienda

Il territorio di competenza dell' ASP è l'intera provincia di Potenza. Rappresenta una realtà complessa, sia per l'assetto orografico e sia per le condizioni socio-economiche differenti tra zona e zona. Il territorio dell'Azienda Sanitaria, infatti si caratterizza per la molteplicità delle tipologie ambientali ed economiche che lo connotano: al suo interno sono presenti poli industriali importanti qual' è quello di San Nicola di Melfi, Tito Scalo e Viggiano ed aree industriali comprensoriali e locali che ospitano medie e piccole imprese, aree ambientali di pregio (Parco del Pollino, Parco della Val D'Agri, Monticchio, costa di Maratea, ecc.), l'area urbana della città di Potenza, che conta 64.119 abitanti, nella quale sono concentrati la maggior parte dei servizi e uffici della pubblica amministrazione.

Il territorio, in gran parte montuoso, è intersecato da vallate e da una sola uscita sul mare (Maratea); è attraversato dall'Autostrada A2 del Mediterraneo ed è servito da una rete viaria interna non sempre adeguata e sufficiente a garantire i collegamenti fra i Comuni e il capoluogo di Provincia e fra gli stessi Comuni disseminati sul territorio.

Territorio dell'ASP

L'ambito territoriale dell'ASP si estende su una superficie di 6.546 Km² ed è suddiviso in 100 Comuni.

All'1-1-2024 la popolazione residente nella provincia di Potenza è di 343.508 abitanti (al 1.1.2023 era di 346.475 abitanti), di cui 64.119 nella città di Potenza (64.470 ab. al 1.1.2023). Continua un trend demografico negativo con meno residenti nel territorio dell'ASP di Potenza nel periodo considerato; il territorio dell'ASP di Potenza ha una densità media di popolazione residente molto bassa. Gli stranieri residenti in provincia di Potenza al 1° gennaio 2023 sono 23.419. Le variazioni della struttura delle famiglie ricalcano quelle registratesi, negli ultimi anni, a livello nazionale: riduzione del numero medio dei componenti della famiglia, aumento delle famiglie unipersonali, composte in gran parte da anziani e aumento delle famiglie monogenitoriali con un aumento della popolazione ucraina a causa dell'evento bellico recente.

La popolazione

La popolazione dell' ASP è distribuita in 100 Comuni disseminati sull'intero territorio della provincia: ad eccezione della città di Potenza dove vive il 18,2% della popolazione e di 6 Comuni più popolosi (Avigliano, Lauria, Lavello, Melfi, Rionero e Venosa) che insieme raggiungono un altro 20%; la restante parte della popolazione, più del 60%, vive in 93 Comuni, molti dei quali non raggiungono i 1.000 abitanti. Tale caratteristica demografica investe anche l'organizzazione dei servizi sanitari dal punto di vista economico ed impegno di risorse umane e strumentali.

Distribuzione della popolazione dell'ASP per classi di Comune

| Fascia di popolazione | Numero Comuni | % popolazione residente |
|------------------------------|--|-------------------------|
| Superiore a 60.000 abitanti | Comune di Potenza | 18% |
| Fra 10.000 e 20.000 abitanti | 6 Comuni (Avigliano, Lauria, lavello, Melfi, Rionero e Venosa) | 20% |
| Fra 5.000 e 10.000 abitanti | 12 Comuni | 19% |
| Fra 3.000 e 5.000 abitanti | 19 Comuni | 19% |
| Fra 1.000 e 3.000 abitanti | 42 Comuni | 20% |
| Fino a 1.000 abitanti | 20 Comuni | 4% |

Dati ISTAT

La tendenza all'invecchiamento demografico ha evidenti implicazioni di natura sociale e sanitaria sul fronte della domanda di servizi e produce anche effetti sul carico sociale per la popolazione attiva e sul fronte previdenziale. In conclusione il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, a livello demografico, è caratterizzato da processi evidenti di spopolamento, denatalità e invecchiamento che deformeranno negli anni futuri la struttura della popolazione che, accompagnata ad un aumento della prevalenza delle malattie cronic-degenerative e della non autosufficienza, richiederà sicuramente un aumento delle risorse necessarie nel settore socio-sanitario insieme ad una riorganizzazione complessiva dei servizi sul territorio.



Il contesto socio-economico

L'andamento della situazione economica generale e del mercato del lavoro degli ultimi anni, si sono riflessi sul reddito delle famiglie della Basilicata, la soglia di povertà assoluta oscilla tra i 585 euro mensili di una famiglia composta da una sola persona over 75 ai 1.850 euro di un nucleo di cinque maggiorenni residenti nelle aree urbane. Le persone in grave deprivazione nel 2022 in Basilicata sono il 17,7%, superiore alla media delle regioni meridionali, confermando uno stato di benessere economico lievemente in crescita negli ultimi anni.

Tab.1 – Reddito familiare netto medio (in Euro) . Fonte ISTAT 2022

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Basilicata | 26.363 | 24.364 | 26.740 | 29.043 | 30.420 |
| Mezzogiorno | 26.393 | 27.470 | 27.189 | 27.467 | 29.451 |
| Italia | 31.641 | 33.106 | 32.812 | 33.798 | 35.995 |

Al basso reddito pro capite in Basilicata si associa un livello di disoccupazione del 7,7% e un tasso di occupazione del 50%, dati questi migliori rispetto al Mezzogiorno ma peggiori rispetto all'Italia (7.8%).

Tali fenomeni, anche se nell'ultimo periodo si registra qualche lieve ripresa sul fronte dell'occupazione, testimoniano una condizione socio- economica fragile che insieme ai processi di spopolamento con emigrazione soprattutto dei giovani, rappresenta il vero problema della Regione.

Il basso reddito, la bassa occupazione e crescita dei livelli di povertà relativa, non possono non avere effetti negativi sulle condizioni di salute della popolazione. E' noto che la condizione socio-economica di un individuo, intesa come l'insieme delle variabili di reddito, livello culturale, radicamento nel tessuto sociale, rappresenta uno dei determinanti delle sue condizioni di salute, accanto all'ambiente e agli stili di vita. Da questo punto di vista le politiche di sostegno al reddito hanno consentito, almeno in parte, di colmare il differenziale economico che riguarda soprattutto le regione del sud Italia.

Tasso di disoccupazione ⁰ : Dati provinciali

Personalizza Esporta La tua interrogazione

| Territorio | Tasso di disoccupazione | | |
|-----------------------|--------------------------|---------|--------|
| | Classe di età 15-64 anni | | |
| | 2023 | | |
| Selezione periodo | maschi | femmine | totale |
| Sesso | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ |
| Caserta | 12.3 | 16.0 | 13.6 |
| Benevento | 8.7 | 11.7 | 9.9 |
| Napoli | 18.9 | 25.5 | 21.2 |
| Avellino | 12.2 | 17.7 | 14.5 |
| Salerno | 13.7 | 18.2 | 15.4 |
| Puglia | 9.5 | 15.5 | 11.8 |
| Foggia | 14.9 | 23.6 | 18.0 |
| Bari | 6.4 | 11.4 | 8.4 |
| Taranto | 12.3 | 16.9 | 13.9 |
| Brindisi | 13.3 | 17.8 | 15.1 |
| Lecce | 7.9 | 15.2 | 10.9 |
| Barletta-Andria-Trani | 6.6 | 15.5 | 9.5 |
| Basilicata | 6.3 | 9.9 | 7.7 |
| Potenza | 5.7 | 10.1 | 7.4 |
| Matera | 7.5 | 9.5 | 8.3 |
| Calabria | 14.3 | 19.3 | 16.2 |
| Cosenza | 14.7 | 23.2 | 17.9 |
| Catanzaro | 13.2 | 17.9 | 15.1 |
| Reggio di Calabria | 14.7 | 18.4 | 16.1 |
| Crotone | 12.3 | 15.8 | 13.4 |
| Vibo Valentia | 16.2 | 10.6 | 14.1 |
| Sicilia | 14.7 | 18.3 | 16.1 |
| Trapani | 11.8 | 14.0 | 12.6 |
| Palermo | 16.7 | 18.8 | 17.5 |
| Messina | 18.2 | 22.1 | 19.8 |

I contesto socio-sanitario

Gli ultimi elaborati ISTAT sulla speranza di vita alla nascita in Basilicata, nell'anno 2022 (dati ISTAT) è pari a 79,9 anni per i maschi, 84,4 anni per le femmine.

Nell'ultimo ventennio la speranza di vita è cresciuta di quasi cinque anni sia per i maschi che per le femmine, portando la Basilicata ad avere indici simili a quelli che si registrano a livello nazionale e comunque superiore a quelli del Sud Italia. La crescita della speranza di vita alla nascita, pur in presenza di un calo negli ultimi anni, pone in evidenza una domanda di spesa sui servizi sanitari.

Le condizioni di salute

Per quanto riguarda le condizioni di salute dei cittadini lucani possiamo fare riferimento ai dati pubblicati dall'Annuario statistico Italiano 2023 (Indagine Multiscopo) dal quale si rileva che in Basilicata il 60,2% si dichiara in stato di buona salute, il 44,0 % dichiara di essere affetto da una malattia cronica, il 24,2 % da due malattie croniche o più, il 41,4 % ha dichiarato inoltre di aver fatto uso di farmaci nei due giorni prima dell'intervista.

I dati mostrano una percezione delle condizioni di salute dei lucani leggermente migliore nel 2022 rispetto agli anni precedenti, con lieve incremento dell'uso dei farmaci.

Tali andamenti percentuali sono però al di sotto della percezione relativa al sud e in Italia rispetto alle stesse voci. Per quanto riguarda le malattie croniche dichiarate, la tabella sotto riportata mostra gli andamenti in Basilicata, nel Sud e in Italia, per quanto attiene la cronicizzazione specialmente di alcune malattie.

Per quanto riguarda la mortalità, con riferimento ai dati del 2016, la Basilicata presenta un percentuale di decessi pari a 13,2 per mille abitanti, contro il 11,7 del Mezzogiorno e 12,1 dell'Italia. Anche in Basilicata le prime due cause di morte riguardano le malattie del sistema circolatorio e i tumori.

(Fonte dati ISTAT 2022)

| Misura | | per 100 persone con le stesse caratteristiche | | | | | | | | | | | | |
|-----------|------------------------------|---|---|--|---|-------------------------------------|--|---|--|---|--|---|--|---|
| Tipo dato | Seleziona periodo | persone in buona salute | persone con almeno una malattia cronica | persone con almeno due malattie croniche | persone con malattie croniche in buona salute | malati cronici - affetti da diabete | malati cronici - affetti da ipertensione | malati cronici - affetti da bronchite cronica | malati cronici - affetti da artrosi, artrite | malati cronici - affetti da osteoporosi | malati cronici - affetti da malattie del cuore | malati cronici - affetti da malattie allergiche | malati cronici - affetti da disturbi nervosi | malati cronici - affetti da ulcera gastrica o duodenale |
| | | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ | ▲ ▼ |
| | Territorio | | | | | | | | | | | | | |
| | Emilia-Romagna | 68.4 | 43.2 | 21.7 | 43.3 | 5.8 | 19 | 6.8 | 17.4 | 7.2 | 5.3 | 11.4 | 4.3 | 2.2 |
| | ■ Centro | 69.4 | 40.6 | 20.2 | 44.1 | 5.9 | 18.3 | 5.9 | 14.8 | 8 | 4.4 | 10.6 | 5 | 1.7 |
| | Toscana | 71.6 | 39.4 | 18.2 | 47.9 | 5.6 | 17.7 | 5.5 | 13.8 | 6.5 | 4.2 | 9.1 | 4.4 | 1.5 |
| | Umbria | 66 | 44.8 | 23.8 | 40.3 | 7.6 | 21.4 | 6.7 | 15 | 9.2 | 5 | 11.3 | 7.1 | 1.9 |
| | Marche | 68.1 | 39.5 | 19.5 | 41.9 | 5.6 | 17.7 | 4.9 | 14.8 | 7.7 | 4.9 | 9.9 | 4.4 | 1.8 |
| | Lazio | 68.8 | 41 | 21.1 | 43 | 6 | 18.3 | 6.2 | 15.4 | 8.8 | 4.4 | 11.7 | 5.1 | 1.8 |
| | Mezzogiorno | 66.3 | 40.2 | 22.6 | 37.6 | 7.2 | 20 | 6.6 | 15.8 | 8.7 | 4.3 | 11.4 | 5 | 2.1 |
| | ■ Sud | 66.7 | 39.8 | 22 | 38.2 | 7.1 | 19.7 | 6.2 | 15.5 | 8.3 | 4.1 | 11.2 | 4.9 | 2.3 |
| | Abruzzo | 70.2 | 39 | 20.9 | 44.2 | 4.9 | 18.2 | 6.1 | 13.9 | 8.4 | 5 | 11.4 | 4.8 | 2.1 |
| | Molise | 61.7 | 45.9 | 26.5 | 38 | 9.1 | 23.9 | 5.4 | 18.8 | 9.6 | 5.4 | 11.3 | 5 | 2.6 |
| | Campania | 68.7 | 37.4 | 21.1 | 38.7 | 6.8 | 18.7 | 7.3 | 14.7 | 7.6 | 3.8 | 10.6 | 4.9 | 2.2 |
| | Puglia | 64.9 | 42.7 | 22.4 | 38.7 | 7 | 20.3 | 5.3 | 16.2 | 8.6 | 4.2 | 12.3 | 4.9 | 2.1 |
| | Basilicata | 60.2 | 44 | 24.2 | 33.3 | 8 | 20.4 | 6.5 | 16.8 | 9.4 | 3.5 | 12.4 | 5.1 | 2.5 |
| | Calabria | 64.8 | 39.1 | 23.8 | 33.4 | 9 | 21.5 | 5.1 | 16.8 | 9.4 | 3.9 | 10.4 | 5 | 2.8 |
| | ■ Isole | 65.5 | 41 | 23.8 | 36.4 | 7.4 | 20.8 | 7.4 | 16.4 | 9.6 | 4.7 | 11.9 | 5.2 | 1.9 |
| | Sicilia | 66.3 | 39.8 | 23.3 | 35.7 | 7.8 | 21.3 | 7.4 | 15.8 | 9.5 | 4.8 | 11.4 | 5.3 | 2.1 |
| | Sardegna | 63.1 | 44.5 | 25.3 | 38.3 | 6.1 | 19.2 | 7.2 | 18.1 | 10 | 4.5 | 13.2 | 5 | 1.5 |
| | centro area metropolitana | 67.4 | 41.4 | 22.1 | 40.7 | 6 | 19.7 | 6.4 | 15.4 | 8.8 | 3.8 | 10.9 | 5.2 | 2.2 |
| | periferia area metropolitana | 70.9 | 39.5 | 19.9 | 43 | 6.3 | 18.3 | 6.5 | 13.4 | 6.8 | 3.7 | 12 | 3.9 | 1.7 |
| | fino a 2.000 ab. | 66.3 | 42.2 | 22.3 | 40.1 | 7.4 | 21.1 | 6.4 | 16.3 | 8.5 | 5.8 | 9.1 | 5.1 | 2.7 |
| | 2.001 - 10.000 ab. | 68.1 | 40.6 | 21 | 42.5 | 6.8 | 19 | 6.3 | 15.1 | 7.3 | 4.6 | 10.3 | 5.1 | 1.8 |
| | 10.001 - 50.000 ab. | 69.1 | 39.6 | 20.1 | 44.5 | 5.8 | 18.3 | 5.6 | 14 | 7.9 | 4.1 | 11.3 | 4.6 | 2 |
| | 50.001 ab. e più | 69.1 | 41 | 20.7 | 43.9 | 6.1 | 19.1 | 6 | 15 | 7.3 | 4.7 | 10.6 | 4.3 | 1.9 |

La sicurezza stradale

Nel 2022 si sono verificati in Basilicata 914 incidenti stradali che hanno causato la morte di 46 persone e il ferimento di altre 1.355. Rispetto al 2018, gli incidenti e i feriti diminuiscono del 7,8%, i morti del 35,6%; a livello nazionale, si registra un aumento maggiore: +9,2% per gli incidenti, +9,9% per i feriti e +9,9% per i deceduti. A tale proposito si sono svolte attività di educazione stradale realizzate nelle scuole dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP in collaborazione con i Consultori Familiari.

| Tipo dato | | morti e feriti | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------|------------|--------|--------|------------|------------|--------|--------|------------|------------|--------|--------|
| Sesso | | totale | | | | | | | | | | | |
| Classe di età | | totale | | | | | | | | | | | |
| Natura dell'incidente | | totale | | | | | | | | | | | |
| Localizzazione dell'incidente | | totale | | | | | | | | | | | |
| Intersezione | | totale | | | | | | | | | | | |
| Mese | | totale | | | | | | | | | | | |
| Selezione periodo | | 2022 | | | | | | | | | | | |
| Esito | | morto | | | | ferito | | | | totale | | | |
| Ruolo | | conducente | passaggero | pedone | totale | conducente | passaggero | pedone | totale | conducente | passaggero | pedone | totale |
| | | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ | ▲▼ |
| Territorio | | | | | | | | | | | | | |
| | | 36 | 17 | 7 | 60 | 1.192 | 681 | 110 | 1.983 | 1.228 | 698 | 117 | 2.043 |
| | Bari | 27 | 15 | 8 | 50 | 3.227 | 1.457 | 412 | 5.096 | 3.254 | 1.472 | 420 | 5.146 |
| | Taranto | 22 | 9 | 4 | 35 | 1.173 | 595 | 138 | 1.906 | 1.195 | 604 | 142 | 1.941 |
| | Brindisi | 24 | 2 | 4 | 30 | 953 | 373 | 93 | 1.419 | 977 | 375 | 97 | 1.449 |
| | Lecce | 33 | 3 | 2 | 38 | 1.642 | 631 | 180 | 2.453 | 1.675 | 634 | 182 | 2.491 |
| | Barletta-Andria-Trani | 9 | 4 | ... | 13 | 831 | 479 | 89 | 1.399 | 840 | 483 | 89 | 1.412 |
| | ■ Basilicata | 28 | 11 | 7 | 46 | 856 | 381 | 118 | 1.355 | 884 | 392 | 125 | 1.401 |
| | Potenza | 15 | 5 | 3 | 23 | 493 | 204 | 64 | 761 | 508 | 209 | 67 | 784 |
| | Matera | 13 | 6 | 4 | 23 | 363 | 177 | 54 | 594 | 376 | 183 | 58 | 617 |
| | ■ Calabria | 53 | 11 | 10 | 74 | 2.856 | 1.296 | 318 | 4.470 | 2.909 | 1.307 | 328 | 4.544 |
| | Cosenza | 26 | 7 | 6 | 39 | 904 | 422 | 99 | 1.425 | 930 | 429 | 105 | 1.464 |
| | Catanzaro | 9 | 1 | ... | 10 | 577 | 230 | 62 | 869 | 586 | 231 | 62 | 879 |
| | Reggio di Calabria | 8 | 2 | ... | 10 | 915 | 417 | 120 | 1.452 | 923 | 419 | 120 | 1.462 |
| | Crotone | 8 | 1 | 3 | 12 | 258 | 135 | 25 | 418 | 266 | 136 | 28 | 430 |
| | Vibo Valentia | 2 | ... | 1 | 3 | 202 | 92 | 12 | 306 | 204 | 92 | 13 | 309 |
| | ■ Isole | 244 | 33 | 49 | 326 | 13.274 | 5.126 | 1.356 | 19.756 | 13.518 | 5.159 | 1.405 | 20.082 |
| | ■ Sicilia | 160 | 26 | 40 | 226 | 10.243 | 4.017 | 939 | 15.199 | 10.403 | 4.043 | 979 | 15.425 |
| | Trapani | 21 | 4 | ... | 26 | 904 | 354 | 67 | 1.325 | 922 | 354 | 74 | 1.347 |

Infortuni sul lavoro

La tabella relativa agli infortuni sul Lavoro rilevati dall'INAIL mostrano incrementi significativi in Basilicata, con problematiche relative in termini di vite umane e costi sociali. Le domande di infortunio per luogo di accadimento in Basilicata sono, per l'anno 2023, 4.115 di cui 2.516 per la provincia di Potenza di cui 8 deceduti.

Inail - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Tabella B3.2 - Denunce d'infortunio per luogo di accadimento e definizione amministrativa. Anno di accadimento 2023 - Basilicata

| Luogo di accadimento | Definizione amministrativa | | | | Totale |
|----------------------|----------------------------|----------|----------|----------------|--------|
| | Comunicazione e franchigia | Positivo | Negativo | In istruttoria | |
| Basilicata | 336 | 3.007 | 538 | 234 | 4.115 |
| Matera | 140 | 1.193 | 196 | 70 | 1.599 |
| Potenza | 196 | 1.814 | 342 | 164 | 2.516 |

Stili di vita

Dal Rapporto OsservaSalute 2022 (ultimo pubblicato) emerge una forte disparità negli indicatori di salute tra Nord e Sud d'Italia; per quanto riguarda la Regione Basilicata con riferimento all'anno 2021 sugli stili di vita, emergono le seguenti tendenze:

FUMO: nel 2021, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari al 18,5 % con valori nazionali pari nel 2021 al 19,0%, gli ex fumatori sono il 24,0%, i non fumatori sono il 55,7 %.

ALCOOL: nel 2021 gli assuntori abituali di alcool sono in Basilicata il 62,5 % in linea con la media in Italia dove la percentuale è del 66,3 % . In Basilicata gli astemi sono il 32,2%, i non consumatori sono il 36,9%.

SOVRAPPESO: la prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari nel 2021 al 40,7 % con valore nazionale nel 2021 pari al 34,2 % .

PERSONE OBESE: la prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2021, al 15,7 con valore nazionale pari al 12,0 % .

| Misura | | per 100 persone con le stesse caratteristiche | | | per 100 persone con le stesse caratteristiche | | | | numero medio di sigarette al giorno | |
|-------------------|------------------------------|--|-------------|--------------|--|---------------------|----------------------|--------------------|-------------------------------------|------|
| | | persone di 14 anni e più per abitudine al fumo | | | persone di 14 anni e più fumatori che fumano sigarette | | | | | |
| Tipo dato | Territorio | fumatori | ex fumatori | non fumatori | persone di 14 anni e più fumatori per sigarette fumate | | | | | |
| | | | | | fino a 5 sigarette | da 6 a 10 sigarette | da 11 a 20 sigarette | oltre 20 sigarette | | |
| Selezione periodo | | | | | | | | | | |
| | Emilia-Romagna | 20,2 | 27,2 | 51,6 | 97,8 | 25 | 39,9 | 30,4 | 4,7 | 10,9 |
| | Centro | 19,4 | 25,1 | 54,8 | 97,7 | 28,5 | 34,6 | 33,4 | 3,5 | 11,1 |
| | Toscana | 18,5 | 25,9 | 55,1 | 98,7 | 32,6 | 31,9 | 32,2 | 3,2 | 10,7 |
| | Umbria | 20,9 | 23,2 | 54,8 | 96,9 | 24,9 | 33,6 | 35,4 | 6,1 | 11,9 |
| | Marche | 18 | 24,4 | 56,7 | 96,1 | 30,4 | 36,6 | 28,8 | 4,2 | 10,8 |
| | Lazio | 20,2 | 25 | 54 | 97,7 | 26,2 | 36 | 34,8 | 3 | 11,3 |
| | Mezzogiorno | 19,7 | 22,2 | 57,2 | 97,7 | 23,5 | 37,4 | 34,9 | 4,1 | 11,5 |
| | Sud | 19,4 | 22,1 | 57,6 | 98,1 | 23,4 | 36,8 | 36,1 | 3,7 | 11,5 |
| | Abruzzo | 19,7 | 26 | 53 | 97,3 | 33,1 | 32,4 | 31,9 | 2,7 | 10,4 |
| | Molise | 20,9 | 19,9 | 58,5 | 98 | 24,4 | 32,9 | 40 | 2,6 | 11,4 |
| | Campania | 21,4 | 22,7 | 55,1 | 99,2 | 19 | 40 | 38 | 3 | 11,7 |
| | Puglia | 17,6 | 21,8 | 59,5 | 97,4 | 28,1 | 35,3 | 32,8 | 3,7 | 11,1 |
| | Basilicata | 20,1 | 23,1 | 55,7 | 97,4 | 20 | 37,4 | 39,3 | 3,3 | 12,1 |
| | Catania | 16,4 | 18 | 64,4 | 95,8 | 23,5 | 32,1 | 37,3 | 7,1 | 12,3 |
| | Isole | 20,3 | 22,3 | 56,5 | 96,9 | 23,8 | 38,5 | 32,6 | 5 | 11,6 |
| | Sicilia | 20,9 | 20,8 | 57,5 | 96,7 | 22,6 | 38,6 | 33,6 | 5,2 | 11,8 |
| | Sardegna | 18,4 | 26,9 | 53,8 | 97,4 | 27,8 | 38,2 | 29,4 | 4,6 | 11,1 |
| | centro area metropolitana | 20,5 | 25,6 | 53,1 | 96,5 | 31,6 | 34,6 | 31 | 2,8 | 10,3 |
| | periferia area metropolitana | 19,5 | 25,2 | 54,2 | 98,7 | 24,1 | 36 | 34,9 | 4,9 | 11,5 |
| | fino a 2.000 ab. | 19,7 | 23,9 | 55,3 | 98 | 32,6 | 32,3 | 29,7 | 5,4 | 10,9 |
| | 2.001 - 10.000 ab. | 19,4 | 24 | 55,8 | 96,9 | 25,1 | 37,2 | 34,7 | 3 | 11,2 |
| | 10.001 - 50.000 ab. | 18,5 | 23,6 | 57 | 97,9 | 27,2 | 38,3 | 31 | 3,5 | 10,9 |
| | 50.001 ab. e più | 18,8 | 24,9 | 55,7 | 97,4 | 25,6 | 34,6 | 36,5 | 3,3 | 11,2 |

SPORT: in Basilicata la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare alcuno sport è pari al 54,2 % nel 2023. Il valore percentuale nazionale si attesta nel 35,0 % . Una grave situazione, questa, emblematica dell'assenza di politiche per lo sport a tutti i livelli (agonistico e non agonistico) diffuse a livello regionale.

VACCINO ANTINFLUENZALE: la copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2023-2024 è pari al 58,9 % (nel periodo 2016-2017 era pari al 53,2%). La Basilicata supera i valori medi percentuali registrati in Italia (54,6 %).

FARMACI ANTIDEPRESSIVI: il consumo di farmaci antidepressivi nel 2021 è pari a 34,1 DDD/1.000 abitanti . Il valore nazionale è di 43,6 DDD/1.000 ab.

Tabella 3.6.2b Antidepressivi, andamento regionale della spesa *pro capite*, del consumo (DDD/1000 abitanti *die*) e costo medio per giornata di terapia: confronto 2014-2021

| Regione | 2020 | | | 2021 | | | Δ % 21-20 | | | CAGR % 14-21 | | |
|---------------|-------------------------|------------------------|-----------------|-------------------------|------------------------|-----------------|-------------------------|------------------------|-----------------|-------------------------|------------------------|-----------------|
| | Spesa <i>pro capite</i> | DDD/1000 <i>ab die</i> | Costo medio DDD | Spesa <i>pro capite</i> | DDD/1000 <i>ab die</i> | Costo medio DDD | Spesa <i>pro capite</i> | DDD/1000 <i>ab die</i> | Costo medio DDD | Spesa <i>pro capite</i> | DDD/1000 <i>ab die</i> | Costo medio DDD |
| Piemonte | 7,17 | 49,2 | 0,40 | 7,32 | 50,4 | 0,40 | 2,2 | 2,5 | 0,0 | -2,8 | 1,9 | -4,5 |
| Valle d'Aosta | 6,40 | 42,1 | 0,41 | 6,60 | 43,6 | 0,41 | 3,2 | 3,4 | 0,0 | -2,6 | 1,7 | -4,2 |
| Lombardia | 6,08 | 40,7 | 0,41 | 6,30 | 42,3 | 0,41 | 3,7 | 3,9 | 0,1 | -1,7 | 2,1 | -3,7 |
| PA Bolzano | 8,51 | 56,1 | 0,41 | 8,66 | 57,1 | 0,42 | 1,8 | 1,7 | 0,3 | -2,6 | 1,3 | -3,9 |
| PA Trento | 6,49 | 43,2 | 0,41 | 6,72 | 45,1 | 0,41 | 3,5 | 4,3 | -0,5 | -0,6 | 2,4 | -3,0 |
| Veneto | 6,29 | 42,2 | 0,41 | 6,45 | 43,1 | 0,41 | 2,6 | 1,9 | 0,9 | -1,5 | 2,1 | -3,5 |
| Friuli VG | 5,05 | 35,3 | 0,39 | 5,48 | 37,8 | 0,40 | 8,6 | 7,3 | 1,5 | -2,6 | 1,5 | -4,1 |
| Liguria | 8,86 | 57,9 | 0,42 | 8,99 | 58,7 | 0,42 | 1,4 | 1,4 | 0,2 | -1,7 | 1,4 | -3,0 |
| Emilia R. | 7,10 | 53,6 | 0,36 | 7,42 | 55,1 | 0,37 | 4,4 | 2,7 | 1,9 | -1,2 | 1,4 | -2,6 |
| Toscana | 9,29 | 65,2 | 0,39 | 9,42 | 66,3 | 0,39 | 1,4 | 1,7 | 0,0 | -1,1 | 1,3 | -2,3 |
| Umbria | 8,21 | 57,1 | 0,39 | 8,31 | 57,6 | 0,40 | 1,3 | 0,9 | 0,7 | -1,4 | 1,9 | -3,2 |
| Marche | 7,39 | 45,6 | 0,44 | 7,56 | 46,7 | 0,44 | 2,4 | 2,5 | 0,2 | -1,0 | 1,8 | -2,7 |
| Lazio | 6,45 | 38,7 | 0,45 | 6,57 | 39,5 | 0,46 | 1,8 | 2,0 | 0,1 | -1,7 | 2,0 | -3,6 |
| Abruzzo | 7,35 | 42,9 | 0,47 | 7,53 | 43,6 | 0,47 | 2,5 | 1,8 | 1,0 | 0,0 | 2,5 | -2,4 |
| Molise | 6,10 | 36,8 | 0,45 | 6,23 | 37,5 | 0,45 | 2,1 | 1,9 | 0,5 | -1,9 | 1,8 | -3,6 |
| Campania | 5,86 | 34,2 | 0,47 | 6,02 | 35,1 | 0,47 | 2,7 | 2,6 | 0,4 | -0,4 | 2,6 | -2,9 |
| Puglia | 5,84 | 35,2 | 0,45 | 5,94 | 35,8 | 0,45 | 1,7 | 1,4 | 0,5 | -1,5 | 2,2 | -3,6 |
| Basilicata | 5,65 | 34,1 | 0,45 | 5,84 | 34,9 | 0,46 | 3,4 | 2,4 | 1,2 | -0,6 | 2,0 | -2,5 |
| Calabria | 6,86 | 41,3 | 0,45 | 6,91 | 41,4 | 0,46 | 0,9 | 0,3 | 0,8 | -1,3 | 1,8 | -3,1 |
| Sicilia | 6,00 | 35,2 | 0,47 | 6,09 | 35,7 | 0,47 | 1,6 | 1,3 | 0,5 | -1,2 | 2,2 | -3,3 |
| Sardegna | 7,59 | 47,1 | 0,44 | 7,81 | 48,2 | 0,44 | 3,0 | 2,4 | 0,9 | -2,4 | 1,4 | -3,7 |
| Italia | 6,70 | 43,6 | 0,42 | 6,87 | 44,6 | 0,42 | 2,6 | 2,4 | 0,5 | -1,5 | 1,9 | -3,3 |
| Nord | 6,63 | 45,5 | 0,40 | 6,85 | 46,9 | 0,40 | 3,3 | 3,0 | 0,6 | -1,9 | 1,8 | -3,6 |
| Centro | 7,62 | 49,5 | 0,42 | 7,74 | 50,4 | 0,42 | 1,7 | 1,8 | 0,1 | -1,4 | 1,6 | -2,9 |
| Sud e Isole | 6,23 | 37,0 | 0,46 | 6,36 | 37,7 | 0,46 | 2,1 | 1,7 | 0,6 | -1,1 | 2,2 | -3,2 |

437

Sezione 3
Consumi e spesa per classe terapeutica

Identità aziendale

Mission

L' Azienda Sanitaria della provincia di Potenza - ASP tutela e promuove la salute nel territorio di competenza sulla base dei bisogni che scaturiscono dai dati epidemiologici rilevati sulla popolazione residente, attivando tutti gli interventi di prevenzione necessari, di educazione sanitaria, di igiene e sicurezza degli ambienti collettivi di vita e di lavoro, di vigilanza sui cibi destinati all'alimentazione umana e degli animali, erogando prestazioni e servizi sanitari e, in particolare, prestazioni di diagnosi e cura sia in regime domiciliare, sia in regime ambulatoriale, sia di ricovero ospedaliero.

L'Azienda, garantisce l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, nel rispetto dei fondamentali principi dell'universalità, della sussidiarietà solidale, del libero ed equo accesso del cittadino ai servizi e alle strutture accreditate, della tutela della dignità umana e della sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Nell'anno 2015-2016 l'ASP ha approvato l'**Atto Aziendale** (in fase di riadozione) definendo la *mission*, i principi ispiratori, i valori aziendali e chiaramente l'organizzazione aziendale procedendo quindi ad assegnare gli incarichi di Dipartimento, Struttura complessa e semplice, posizioni organizzative e funzione di coordinamento.

Vision

La visione strategica dell'Azienda Sanitaria della provincia di Potenza - ASP è improntata a sviluppare integrazioni e alleanze sia all'interno dell'azienda che all'esterno, con le altre aziende sanitarie regionali ed i servizi sociali degli enti locali, nonché con tutti gli altri portatori di interessi, per la crescita di un sistema di rete dei servizi che si traduca in un miglioramento dell'offerta dei servizi per la salute.

I valori aziendali

I valori assunti dalla ASP, attraverso cui orientare gli scopi, le scelte e l'agire di ogni attore dell'organizzazione per raggiungere i risultati dichiarati e assolvere alla Missione sono così individuati:

Equità, solidarietà e riduzione delle disuguaglianze nell'accessibilità e fruibilità dei servizi per la salute.

Trasparenza di una organizzazione che si impegna a garantire la libera circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, la visibilità dei processi decisionali delle politiche aziendali, la diffusione dei criteri

(evidenze di efficacia) su cui si basano le scelte di governo clinico e politica sanitaria, l'esplicitazione dei livelli di responsabilità ed autonomia dei professionisti, in modo da sviluppare rapporti di fiducia e comprensione dei reciproci punti di vista nonché dei vincoli di sistema.

Efficacia e appropriatezza intese come insieme di strumenti, di tempi, di azioni effettuate da professionisti competenti, supportate da evidenze di efficacia in termini di risultati di salute, capaci di raggiungere gli obiettivi assistenziali ed organizzativi aziendali.

Affidabilità, intesa come capacità di rispettare gli impegni presi in ragione delle competenze disponibili e di adeguare continuamente e coerentemente i comportamenti, le azioni, le politiche e i servizi erogati alle reali necessità (bisogni) della popolazione servita, rispettando le priorità e gli obiettivi a tal fine fissati e dichiarati dall'Azienda.

Sicurezza dei prodotti, processi e ambienti di lavoro, intesa come insieme di tecnologie, regole, procedure e comportamenti finalizzati a garantire la massima tutela per i pazienti e gli operatori che usufruiscono o lavorano nei servizi.

Efficienza gestionale e organizzativa intesa come flessibilità e capacità di adeguare i comportamenti, l'uso delle risorse e la varietà dei prodotti/servizi, ai continui e rapidi cambiamenti interni ed esterni all'Azienda. Abilità nel rendere più sensibile e specifica l'azione e l'intervento ai bisogni assistenziali ed organizzativi richiesti.

Ospitalità. L'azienda, nell'ambito dell'attuazione del processo di "umanizzazione" adotta un approccio organizzativo ed operativo che esalta il ruolo ed il valore della relazionalità del sistema nel suo complesso. In tale contesto assume un ruolo fondamentale l'ospitalità, intesa come nuovo contratto sociale tra gli operatori aziendali e i cittadini, in virtù del quale si definiscono i diritti e i doveri degli uni nei confronti degli altri, le reciproche aspettative e le conseguenti responsabilità.

Rendicontazione sociale. L'azienda intende valorizzare la funzione di rendicontazione sociale, attraverso la predisposizione, a cadenza annuale, del Bilancio Sociale, vale a dire una relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati sia sotto il profilo assistenziale che sotto quello economico-finanziario.

Obiettivi istituzionali e strategie aziendali

L'Azienda Sanitaria di Potenza - ASP persegue le finalità di promozione e tutela della salute psicofisica nel rispetto della dignità e della libertà della persona, nelle forme gestionali ed organizzative di cui al D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione degli obiettivi previsti dagli atti della programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Per realizzare gli obiettivi della programmazione regionale, l'Azienda ritiene funzionale l'attuazione di una rete integrata dei servizi con le altre Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione e la collaborazione con tutti gli attori sociali e sanitari in un'ottica di sistema.

Attraverso la definizione di alleanze strategiche si intende costruire un sistema articolato in grado di rispondere alla domanda diversificata e complessa del cittadino. Il "focus" è rappresentato dai bisogni di salute del cittadino. Le risposte sono articolate in un sistema di azioni di prevenzione, di cure primarie integrate e progettate sulla famiglia e il contesto locale, di cure ospedaliere in grado di rispondere alle diverse situazioni e bisogni.

L'Azienda intende, inoltre, puntare alla semplificazione e allo snellimento delle procedure e dei percorsi, attraverso un meccanismo di sburocrazia delle modalità di accesso ai servizi che elimini duplicazioni e ridondanze, in un'ottica di ottimizzazione d'uso delle risorse localmente distribuite.

L'organizzazione persegue la netta distinzione fra le funzioni di governo (programmazione, indirizzo e controllo), di committenza, di produzione e gestione per le quali vengono definite precise competenze e responsabilità partendo dalla Direzione Generale fino ai livelli operativi dell'Azienda.

La responsabilità diffusa ai vari livelli della dirigenza si basa sulla valorizzazione dei professionisti e sull'impegno alla rendicontazione dei risultati.

L'approccio aziendale per processi è lo strumento fondamentale per la gestione e per la definizione delle relazioni organizzative. I processi in cui si struttura tutta l'attività aziendale sono costruiti tenendo conto delle finalità proprie dell'Azienda, e dei risultati di salute da perseguire. I servizi di supporto si organizzano per facilitare la realizzazione dei processi sanitari costituendo, per questi ultimi, parte attiva e integrante dell'organizzazione.

Interlocutori istituzionali

I soggetti che tradizionalmente entrano nel processo di partecipazione sociale al sistema di produzione e utilizzo dei servizi sono:

- **organismi istituzionali;**
- **persone fisiche o giuridicamente rappresentate (singolo Cittadino/utente, persone varie, organizzazioni sindacali, partiti politici, ecc.);**
- **enti, istituzioni, imprese a vocazione sociale (cooperative sociali, organizzazioni no profit);**
- **operatori della sanità pubblici e privati, singoli o rappresentati dai sindacati di categoria;**
- **media locali (giornali, reti televisive, reti radiofoniche);**

| | |
|---|--|
| • | <i>forme di associazionismo strutturato (Associazioni di rappresentanza sindacale: Confederazioni sindacali, Sindacati di Categoria, Patronati sindacali; Tribunale dei Diritti del malato, Organizzazioni di volontariato);</i> |
| • | <i>fondazioni, enti e club a vocazione sociale;</i> |
| • | <i>gruppi occasionali e spontanei (Comitati di difesa, Movimenti di opinione, Assemblee estemporanee).</i> |

L'interlocutore istituzionale rappresentativo per l'Azienda degli interessi della collettività è costituito, naturalmente, dalle autonomie locali: ad esse va il riconoscimento di un ruolo progettuale e di garanzia, di chiarezza e di coerenza nel non confondere salute e sanità, strategia e gestione concreta, ma anche capacità di mettere in rete le iniziative finalizzate alla qualità della vita. La comunità come potenzialità interna esprime un ricchissimo "capitale sociale" fatto di senso civico, di disponibilità a collaborare, di valori di solidarietà e di accoglienza. Su questi valori l'Azienda ha sviluppato percorsi di collaborazione per la definizione dei ruoli e delle possibili sinergie. In particolare, si vuole ricercare, attraverso progetti comuni e collaborazioni strutturate, la partecipazione del mondo produttivo e delle istituzioni pubbliche, come la scuola, le forze dell'ordine e le altre istituzioni a sfondo sociale.

Con riferimento, poi, al terzo settore (sia esso volontario che produttivo) si riconosce ad esso un ruolo non sostitutivo né integrativo, ma di protagonista nell'offerta dei servizi, in un rapporto di progettualità partecipata con il governo complessivo delle autonomie locali e della sanità.

Assetto organizzativo

L'organizzazione aziendale è articolata nelle funzioni territoriale, ospedaliera, di prevenzione e amministrativa-tecnica-logistica.

Gli **organi aziendali** sono:

- Il Direttore Generale
- Collegio Sindacale
- Collegio di Direzione

Lo svolgimento delle **funzioni direzionali** è supportato da:

- Strutture di Staff
- OIV
- Organismi previsti (Conferenza dei Sindaci, Consiglio dei Sanitari, Comitato Etico, Comitati Consultivi Misti, Comitato Unico di Garanzia)

- Assistenza Primaria
- Assistenza domiciliare
- Assistenza specialistica, ambulatoriale, riabilitativa e protesica
- Assistenza farmaceutica
- Assistenza consultoriale, familiare, pediatrica e psicologica
- Assistenza socio-sanitaria
- Assistenza alle dipendenze patologiche

La funzione territoriale (Distretti della Salute) si articola nelle seguenti attività assistenziali:

Assistenza residenziale e semiresidenziale territoriale Altri servizi che rispondono al bisogno assistenziale locale

La funzione di prevenzione si articola in:

| | |
|---|--|
| • | Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana |
| • | Dipartimento di Prevenzione della Sanità e benessere animale |

La funzione ospedaliera, a seguito del trasferimento degli Ospedali di Lagonegro, Melfi e Villa d'Agri all'Azienda Ospedaliera San Carlo, si sviluppa secondo la seguenti articolazioni organizzative:

- *Presidi Distrettuali per le Post Acuzie (POD di Maratea, Chiaromonte, Lauria e Venosa)*
- *Dipartimento post-acuzie e continuità ospedale territorio*
- *Dipartimento Salute Mentale (sia per le attività ospedaliere che per quelle territoriali)*

L'Asp, inoltre, a seguito della legge regionale n. 2/2017, gestisce su tutta la Regione la rete dell'Emergenza Urgenza - 118.

Le funzioni tecnico-amministrative sono assicurate dal Dipartimento Amministrativo con le UU.OO. Amministrazione del Personale, Provveditorato ed Economato, Attività Tecniche, Economico-finanziaria, Attività Legali e Affari Generali e CEA (Centri accreditati).



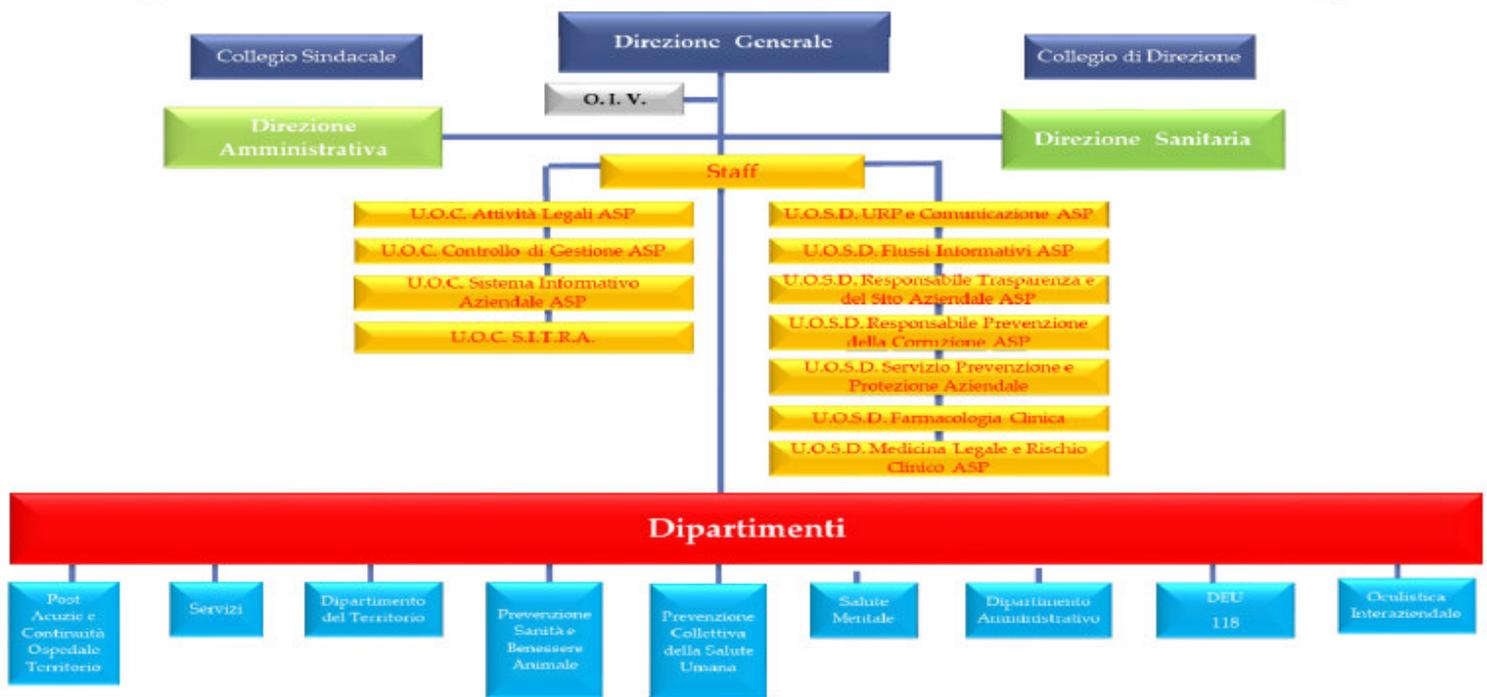
REGIONE BASILICATA
Azienda sanitaria Locale di Potenza

Bilancio Sociale

Anno 2023 - II parte

(dati e informazioni sul valore pubblico prodotto dall'ASP)

ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE



L'organizzazione aziendale dell'ASP declina le proprie potenzialità mediante le seguenti funzioni: amministrativa, tecnico, logistica, di prevenzione, territoriale ed ospedaliera.

Gli organi dell'Azienda sono: Direttore Generale, Collegio Sindacale, Collegio di Direzione

Funzioni direzionali:

Strutture di Staff;

OIV;

Organismi previsti (Conferenza dei Sindaci, Consiglio dei Sanitari, Comitato Etico, Comitati Consultivi Misti, Comitato Unico di Garanzia).

Funzione Territoriale:

È svolta dai Distretti Sanitari di Base: Distretto di Melfi, di Venosa, di Lauria, di Villa D'Agri, di Senise e di Potenza.

Funzione di Prevenzione:

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana;
Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale.

Funzione Ospedaliera:

Presidi Distrettuali per le Post Acuzie;
Dipartimento interaziendale di Oculistica;
Dipartimento Post Acuzie e continuità ospedaliera;
Dipartimento Salute Mentale.

Gestione Amministrativa dei Presidi e dei Distretti

Nel corso dell'anno 2023 la **UOC Gestione Amministrativa Presidi e Distretti** si è occupata di numerose attività di supporto giuridico-amministrativo, sulle materie di competenza dei Distretti/POD di riferimento (Venosa, Lauria, Maratea, Chiaromonte), orientando le varie strutture di afferenza all'adozione degli atti e delle procedure, in linea con la normativa più recente. L'obiettivo primario è stato creare un punto di vista unitario a fronte di attività frammentate sul territorio, spesso risultato di applicazione non uniforme di modelli, attie procedure. Lo scopo principale, alla luce della diversa organizzazione territoriale, avvenuta anche attraverso la creazione dei nuovi ambiti distrettuali con Delibera di Giunta Regionale 948/22 (Vulture-Alto Bradano; Val D'Agri-Marmo Platano-Melandro; Potenza-Alto Basento; Lgonegrese-Pollino) è stato quello di creare una visione dall'alto delle esigenze dei vari territori, (che benchè connessi, presentano molte tipicità dal punto di vista della morfologia, densità demografica, rete stradale percorribile). Un punto di vista che permettesse e, si auspica, permetterà di organizzare le attività del Sistema Sanitario Provinciale in maniera oculata, prestando attenzione alle specificità delle varie comunità coinvolte. Questo, in vista di un miglioramento della erogazione delle prestazioni sanitarie e del necessario bilanciamento con le risorse disponibili. Il supporto è stato prestato anche anche per le attività di gestione degli Accordi Collettivi Nazionali, raggiungendo intese e interpretazioni uniformi relativi all'applicazione delle relative norme, nonché per il fabbisogno assunzionale di Medici di Medicina Generale e Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali, Pediatri di Libera scelta ed Emergenza Sanitaria Territoriale. Si conoscono bene le criticità attinenti alla mancanza di medici sul territorio, pertanto, appare utile l'inquadramento delle procedure, che possano ridurre al minimo casi di vacanza e prevedibili disagi per le comunità. L'invecchiamento della popolazione e la rarefazione demografica hanno reso impellente il ripensamento del Servizio Sanitario Regionale (SSR), immaginando una rete sempre più prossima al cittadino, con l'inserimento di figure nuove, come l'Infermiere di Comunità, la prima esperienza è stata attivata con un progetto nella zona dell'Area Interna Marmo Platano, approvato con DDG 315/2024 in un quadro di interventi tesi a rafforzare i servizi sanitari territoriali, rivolti a persone svantaggiate e in condizioni di difficoltà e a migliorare la qualità della vita, riducendo la marginalità di alcune aree. Non si può non ricordare la previsione del D.M. 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN)", il quale ha ribadito che il SSN, uno dei primi al Mondo per qualità e sicurezza, istituito con la legge n.833 del 1978, si basa, su tre principi fondamentali: universalità, uguaglianza, equità. Il perseguimento di questi tre principi richiede un rafforzamento delle sue capacità di operare come un sistema vicino alla comunità, progettato per le persone e con le persone. In tale ottica e contesto si inserisce la necessità di potenziare servizi assistenziali territoriali per perseguire la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), riducendo le disuguaglianze, e contestualmente, costruendo un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo sul territorio nazionale.

Nell'ottica di un SS attento alla salute psicofisica delle persone ristrette in Istituti penitenziari e/o affidati ai Servizi Sociali, si è dato spazio anche ad un'altra iniziativa progettuale: Progetto I.R.I.D.E. "Insieme per ritrovare sensi e restituire dignità a vittime, rei e comunità", approvato con DDG 543/2024, finanziato da Cassa delle Ammende, avente finalità di promuovere attività sul territorio che, attraverso la mediazione penale, possano elaborare il fatto di reato e ripristinare un equilibrio personale e nella comunità di appartenenza.

Impegno è stato profuso al fine di rendere disponibile, in Azienda, Linee Guida, regolamenti e atti di indirizzo riferite alle attività di competenza, che potessero e potranno rendere possibile un'azione sinergica e orientata alla creazione di buone practices nello svolgimento del lavoro, tutto proteso a garantire i servizi sanitari in linea con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA - DPCM 12/01/2017).

Gestione Amministrativa dei Presidi e dei Distretti: recupero ticket- liste di attesa - sinergie

Recupero ticket:

Importante e con risultati soddisfacenti è stata l'attività di recupero delle quote ticket dovute e non pagate, per varie ragioni ed errori nell'indicazione dei codici di esenzione sulle prescrizioni mediche. Tale attività iniziata a livello progettuale, di cui si è preso atto con DDG 712/2024, si è protratta per sei settimane, nell'anno 2023 e dieci settimane nell'anno 2024, mettendo a disposizione personale e risorse. L'agire si è consolidato ed ha consentito di registrare un responso positivo anche nella partecipazione fattiva degli utenti, disponibili a regolarizzare le proprie posizioni. Grazie all'attività di front office, che ha consentito di rendere edotti gli utenti, circa le ragioni del vantato credito e l'Azienda, in ottemperanza al principio di trasparenza e di partecipazione ai procedimenti amministrativi, come è previsto dalla Legge 241/1990. L'attività di monitoraggio e gestione dei crediti ticket ha comportato, per l'Azienda, un recupero considerevole pari a euro 552,000,00 (cinquecentocinquantaduemila).

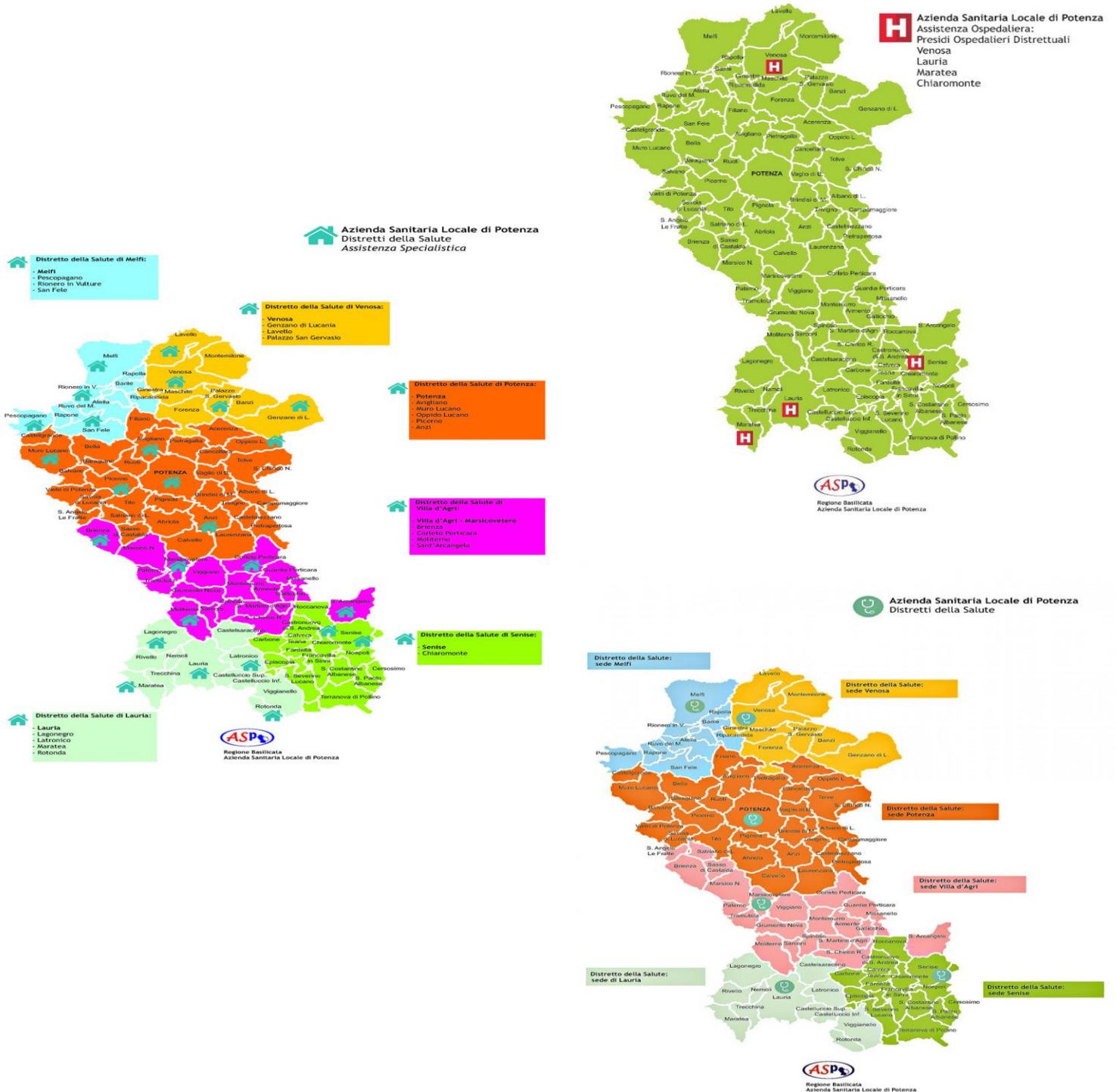
Liste di attesa:

nella stessa direzione, al fine di creare meno disagi possibili agli utenti, si pone l'attività di supporto per quanto concerne il problema delle liste di attesa: a tale problematica si tende a porre rimedio mediante la creazione di un meccanismo complesso di Centro Unico di Prenotazione, e ad oggi richiesto anche dalla Legge 107/2024, al fine di avere la visibilità di tutte le date prenotabili di tutte le agende, sia delle strutture sanitarie dell'ASP, che dei centri privati Accreditati convenzionati con SSN. Ciò, nell'intento di fornire la possibilità di effettuare una visita in intramoenia o in regime libero professionale, nel momento in cui sia possibile ottenere la prestazione nei tempi previsti. Nello stesso ambito, si gestiscono gare di appalto per il CUP e per i lavori interinali.

Sinergie:

L'azione della U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti è orientata a garantire coordinamento delle azioni, in sinergia con le strutture distrettuali ed a fungere da guida per tutte le attività afferenti il territorio di competenza, tirando le fila di un intreccio di funzioni e di attività, di diverso genere ma tutte orientate a raggiungere le finalità della *mission* aziendale, vale a dire la sua ragion d'essere attuale, che è: soddisfare i bisogni e le aspettative di salute dei cittadini garantendo le prestazioni previste dai LEA nonché quelle integrative eventualmente stabilite dalla Regione Basilicata, secondo i principi di equità nell'accesso, appropriatezza e tempestività delle cure, rispetto della dignità. Allo stesso tempo, declinando, tutte le attività di supporto con quella che è la *vision* aziendale, ossia a sviluppare integrazioni e alleanze sia all'interno dell'azienda che all'esterno, con le altre aziende sanitarie regionali ed i servizi sociali degli enti locali, nonché con tutti gli altri portatori di interessi, per la crescita di un sistema di rete dei servizi che si traduca in un miglioramento dell'offerta dei servizi per la salute.

Gestione Amministrativa dei Presidi e Distretti



Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,
Lauria, Villa D' Agri, Senise

Il **Distretto Sanitario** è articolazione territoriale dell'Azienda che, attraverso la sua attività, assicura alla popolazione residente la disponibilità dei servizi di tipo sanitario e sociale ad alta integrazione sanitaria. Il Distretto assicura, per target specifici di popolazione, percorsi di assistenza basati sul principio della continuità e del coordinamento degli interventi, promuovendo la multidisciplinarietà tra i ruoli professionali e le strutture di produzione, realizza così un elevato livello di integrazione tra le diverse strutture che erogano le prestazioni sanitarie ed i servizi socio assistenziali, in modo da garantire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

Attività distrettuali:

Assistenza primaria;
assistenza farmaceutica;
assistenza domiciliare nelle sue varie forme ed intensità in risposta al fabbisogno delle persone;
assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;
assistenza riabilitativa;
assistenza consultoriale, familiare, prediaterica e psicologica;
assistenza sociosanitaria;
assistenza dipendenze patologiche;
assistenza residenziale e semiresidenziale territoriale;
assistenza penitenziaria;
Emergenza-Urgenza;
assistenza termale.

Accanto alle attività ambulatoriali specialistiche, operano numerose strutture di integrazione sociosanitaria.

L'azienda opera mediante 137 strutture a gestione diretta.

Seguono tabelle (fonte *Relazione sulla gestione anno 2023*)

TIPOLOGIA ATTIVITA' NELLE STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA ANNO 2023

| Tipologia Attività | Attività clinica | Diagnostica strumentale per immagini | Attività di laboratorio | Attività di Consultori | Assistenza Psichiatrica | Assistenza per tossico-dipendenza /alcol | Assistenza AIDS | Assistenza idrotermale | Assistenza agli anziani | Assistenza ai disabili fisici | Assistenza ai disabili psichici | Assistenza ai malati terminali | Assistenza NPIA | VACCINAZIONI ANTI COVI D-19 | Totale |
|---------------------------|------------------|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|--|-----------------|------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------------------------|--------|
| Ambulatorio e Laboratorio | 37 | 9 | 26 | | | | | | | | | | | | 72 |

Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,
Lauria, Villa D' Agri, Senise

TIPOLOGIA ATTIVITA' NELLE STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA ANNO 2023

| Tipologia Attività | Attività clinica | Diagnostica strumentale per immagini | Attività di laboratorio | Attività di Consultori | Assistenza Psichiatrica | Assistenza per tossicodipendenza /alcol | Assistenza AIDS | Assistenza idrotermale | Assistenza agli anziani | Assistenza ai disabili fisici | Assistenza ai disabili psichici | Assistenza ai malati terminali | Assistenza NPIA | VACCINAZIONI ANTI COVI D-19 | Totale |
|--------------------------------------|------------------|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|---|-----------------|------------------------|-------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------|
| Struttura Residenziale | | | | | 2 | 1 | | | 4 | 2 | 2 | 3 | 1 | | 15 |
| Struttura Semiresidenziale | | | | | 3 | | | | 1 | | | | | | 4 |
| Altro tipo di struttura territoriale | 5 | | | 26 | 6 | 4 | | | | | | | | 5 | 46 |
| TOTALE | 42 | 9 | 26 | 26 | 11 | 5 | 0 | 0 | 5 | 2 | 2 | 3 | 1 | 5 | 137 |

Strutture convenzionate:

Gli istituti o Centri di Riabilitazione convenzionati ex art. 26 legge n. 833/78 sono dieci, per complessivi 451 posti letto accreditati residenziali e 113 posti letto accreditati semiresidenziali:

| Codice struttura | Denominazione struttura | Assistenza residenziale posti letto | Assistenza semiresidenziale Posti letto |
|------------------|-------------------------------|-------------------------------------|---|
| 170011 | CENTRO DI RIABILITAZIONE AIAS | 0 | 33 |
| 170012 | FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS | 0 | 0 |
| 170018 | CENTRO AIAS F. BAGNALE | 38 | 50 |
| 170019 | ISTITUTO PADRI TRINITARI | 140 | 30 |
| 170029 | CENTRO A.I.A.S. di LAURIA | 0 | 0 |
| 170030 | C.T.R. Srl | 0 | 0 |
| 170031 | UNIVERSO SALUTE SRL CSSR PZ | 273 | 0 |
| 170041 | CENTRO TAVOLARO S.r.l | 0 | 0 |
| 170042 | GENOVESE CAMILLO S.r.l | 0 | 0 |
| 170043 | FISIOKINESITERAPIA MELANDRO | 0 | 0 |
| Totale | | 451 | 113 |

Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,
Lauria, Villa D' Agri, Senise

Strutture a gestione diretta residenziale

| Codice struttura | Denominazione struttura | Tipo assistenza residenziale | Descrizione tipo assistenza erogata | Tipo struttura | N° posti letto |
|------------------|---|------------------------------|-------------------------------------|------------------------|----------------|
| 311 | Centro Residenziale Riabilitativo Avigliano | S05 | ASSISTENZA PSICHIATRICA | STRUTTURA RESIDENZIALE | 9 |
| 1311 | CENTRO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE - ATTIVITA' RESIDENZIALE | S05 | ASSISTENZA PSICHIATRICA | STRUTTURA RESIDENZIALE | 16 |
| 1411 | RSA MARATEA modulo R3 | S09 | ASSISTENZA AGLI ANZIANI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 16 |
| 1411 | RSA MARATEA modulo R3 | S09 | ASSISTENZA AI DISABILI FISICI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 16 |
| 1411 | RSA MARATEA modulo R3 | S09 | ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 16 |
| 1412 | RSA Maratea mod R2 | S09 | ASSISTENZA AGLI ANZIANI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 14 |
| 2801 | RSA CHIAROMONTE modulo R3 | S09 | ASSISTENZA AGLI ANZIANI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 20 |
| 2801 | RSA CHIAROMONTE modulo R3 | S09 | ASSISTENZA AI DISABILI FISICI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 20 |
| 2801 | RSA CHIAROMONTE modulo R3 | S09 | ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 20 |
| 170020 | HOSPICE LAURIA | S12 | ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 6 |
| 170058 | HOSPICE 'IL MANDORLO' VIGGIANO | S12 | ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 7 |
| 170059 | HOSPICE PEDIATRICO Lauria 'Il Sentiero delle fiabe' | S12 | ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 4 |
| 170072 | STELLA MARIS MEDITERRANEO-CENTRO EARLY START | S16 | ASSISTENZA NP/IA | STRUTTURA RESIDENZIALE | 4 |

Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,
Lauria, Villa D' Agri, Senise

Strutture a gestione diretta semiresidenziali

| Codice struttura | Denominazione struttura | Tipo struttura | Posti Letto | Denominazione struttura di ricovero | Descrizione tipo assistenza erogata |
|------------------|---|----------------------------|-------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 15009 | CENTRO DIURNO ALZHEIMER | STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE | 10 | LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE VENOSA | ASSISTENZA AGLI ANZIANI |
| 15010 | Centro diurno psichiatrico per pazienti con misura di sicurezza | STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE | 10 | LUNGODEGENZA RIABILITATIVA LAURIA | ASSISTENZA PSICHIATRICA |

| Codice struttura | Denominazione struttura | Tipo struttura | Posti Letto | Denominazione struttura di ricovero | Descrizione tipo assistenza erogata |
|------------------|--|----------------------------|-------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 15011 | DAY HOSPITAL TERRITORIALE LAURIA | STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE | 4 | LUNGODEGENZA RIABILITATIVA LAURIA | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15018 | DH PSICHIATRICO TERRITORIALE VULTURE MELFESE | STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE | 4 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |

Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,
Lauria, Villa D' Agri, Senise

Strutture non direttamente gestite residenziali

| Codice struttura | Denominazione struttura | Tipo struttura | Posti letto | Codice struttura di ricovero | Descrizione tipo assistenza erogata |
|------------------|---|------------------------|-------------|------------------------------|-------------------------------------|
| 511 | Casa Alloggio 'Demetra' | STRUTTURA RESIDENZIALE | 15 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 611 | Casa Alloggio 'Benessere' | STRUTTURA RESIDENZIALE | 16 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 711 | Casa Alloggio 'Prometeo' | STRUTTURA RESIDENZIALE | 14 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 906 | Casa alloggio Tramutola | STRUTTURA RESIDENZIALE | 10 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 1302 | CASA ALLOGGIO MASCHITO | STRUTTURA RESIDENZIALE | 10 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 1304 | CASA ALLOGGIO GENZANO 2 | STRUTTURA RESIDENZIALE | 10 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 2401 | CASA ALLOGGIO 'VALLINA' | STRUTTURA RESIDENZIALE | | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 2701 | CASA ALLOGGIO 'IL TORRENTE' | STRUTTURA RESIDENZIALE | | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 3201 | Casa Alloggio Palazzo Schettini - 'I Giardini di Erica' | STRUTTURA RESIDENZIALE | 15 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 14007 | Casa Alloggio Psichiatrica di Ripacandida | STRUTTURA RESIDENZIALE | 10 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15001 | GRUPPO APPARTAMENTO - IL GLICINE - | STRUTTURA RESIDENZIALE | 4 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15002 | GRUPPO APPARTAMENTO - INSIEME - | STRUTTURA RESIDENZIALE | 4 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15005 | CASA FAMIGLIA OPHELIA 2 | STRUTTURA RESIDENZIALE | 9 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15006 | GRUPPO APPARTAMENTO AVIGLIANO | STRUTTURA RESIDENZIALE | 8 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15007 | Casa Alloggio IL Sollievo Potenza | STRUTTURA RESIDENZIALE | 15 | | ASSISTENZA PSICHIATRICA |
| 15020 | UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-NUCLEO ALZHEIMER | STRUTTURA RESIDENZIALE | 24 | 170037 | ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI |

Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,
Lauria, Villa D' Agri, Senise

Strutture non direttamente gestite residenziali

| Codice struttura | Denominazione struttura | Tipo struttura | Posti letto | Codice struttura di ricovero | Descrizione tipo assistenza erogata |
|------------------|--|---------------------------|-------------|------------------------------|-------------------------------------|
| 15021 | UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA ANZIANI DISABILI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 37 | 170037 | ASSISTENZA AGLI ANZIANI |
| 15022 | UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA ANZIANI E DISABILI | STRUTTURA RESIDENZIALE | 24 | 170037 | ASSISTENZA AGLI ANZIANI |
| 15023 | UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA DEMENZA ADULTO | STRUTTURA RESIDENZIALE | 24 | 170037 | ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI |
| 15024 | UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA ANZ.DISAB. (DGR217/01) | STRUTTURA RESIDENZIALE | 24 | 170037 | ASSISTENZA AGLI ANZIANI |

strutture convenzionate semiresidenziali

| Codice struttura | Denominazione struttura | Tipo struttura | N° posti | Descrizione tipo assistenza erogata |
|------------------|-----------------------------|-------------------------------|----------|-------------------------------------|
| 111 | Centro Diurno 'Mongolfiera' | STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE | 20 | ASSISTENZA PSICHIATRICA |

Relazioni sociali

GLI ANZIANI

La popolazione assistita dell'ASP è la più anziana della Basilicata.

Infatti il 25,3% dei residenti ha più di sessantacinque anni. L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie croniche rappresentano il contesto con il quale il sistema sanità ASP deve confrontarsi per garantire risposte appropriate ai cittadini.

I livelli essenziali di assistenza devono garantire cure in tutte le fasi di sviluppo delle necessità degli utenti/pazienti e per questo che l'ASP ha individuato dei percorsi appropriati attraverso le strutture: ospedale, residenzialità, extra-ospedaliera e domiciliari.



Assistenza domiciliare: strutture e attività

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza attraverso le sue strutture garantisce:

- Assistenza Domiciliare Programmata (ADP)
- Assistenza Domiciliare agli ospiti di residenze protette e collettività (ADR)

Ogni paziente candidato alle cure domiciliari viene preventivamente sottoposto a valutazione multidisciplinare (VMD) per identificarne i bisogni e le problematiche assistenziali. Nel programmare l'intervento assistenziale si mira a migliorare la qualità di vita, ad ottimizzare l'allocazione delle risorse e a ridurre l'utilizzo dei servizi non necessari. L'azienda ha adottato un modello di assistenza domiciliare attraverso l'affidamento del servizio a soggetti esterni, mediante il ricorso a procedure di gare ad evidenza pubblica. Tali soggetti mettono a disposizione pool di professionisti (infermieri, geriatri, palliativisti, fisioterapisti, ecc.) per lo svolgimento delle attività domiciliari, ordinarie e palliative. Tale esternalizzazione presenta una sua peculiarità in quanto, accanto alle economie di scala, ai vantaggi organizzativi che derivano dalla maggiore flessibilità di gestione del personale, a un buon capitolato speciale d'appalto in grado di ben regolare ruoli e compiti di ognuno e i reciproci doveri, ha adottato l'attuazione condivisa del sistema modulare di valutazione multidimensionale **InterRai**, attraverso il quale le modalità di presa in carico e il monitoraggio sono a carico del soggetto pubblico, che "assume in toto" il governo clinico del paziente.

Con i Medici di medicina Generale e con i Medici di continuità Assistenziale sono state messe a punto modalità operative finalizzate soprattutto a migliorare la comunicazione interna; è stata attivata la PRC (Posta elettronica certificata) che, attraverso la già presente mailing list di tutti i MMG, MCA e i Pediatri di Libera Scelta, ha contribuito allo sviluppo di una forte collaborazione interattiva.

Il processo di omogeneizzazione delle procedure e delle modalità di erogazione delle cure fra i vari ambiti con individuazione e applicazione dei processi virtuosi esportabili è continuo e costante. Si sta implementando la complessità assistenziale domiciliare attraverso l'applicazione, in toto, del "Modello Venosa" in Cure Palliative e attraverso la codifica di una uniforme gestione di alcune tipologie di malati cronici di rilevante impatto emotivo e di notevole bisogno di risorse, quali i portatori di SLA e/o con ventilazione assistita. E' migliorata la transizione ospedale-territorio attraverso l'azione della Centrale delle Dimissioni che presto verrà assorbita dalla attività delle nascenti Centrali Operative Territoriali (COT).

Gli accessi domiciliari dei MMG, come l'attività consulenziale polispecialistica, sono ancora disomogenei per territorio e, come tali, poco confrontabili tra loro. Per tale tipologia di prestazioni è in corso l'aggiornamento dei protocolli d'intesa con la FIMMG e la stesura di PDTA che, utilizzando tecnologia portata a domicilio con migliorata calibrazione della risposta ad una domanda di cura, più articolata sia nei bisogni noti che in quelli nuovi, dovrebbe consentire una uniformità di cure, oltremodo misurabile anche alla luce della estensione del sistema IntraRAI agli stessi MMG.

Nelle tabelle di seguito riportate si rappresentano i dati dell'attività del I semestre 2023 confrontato con il medesimo periodo 2022.

L'attività dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)

Gennaio-Giugno 2023 – e confronto con lo stesso periodo dell'anno 2022

| Indicatori | gennaio - giugno 2023 | gennaio - giugno 2022 | Variazione % |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| N. pazienti complessivi | 6.052 | 5.400 | 12,07 |
| Giornate di assistenza | 172.134 | 165.821 | 3,81 |
| Numero accessi | 205.007 | 185.665 | 10,42 |
| Numero prestazioni | 274.771 | 259.642 | 5,83 |
| Prestazioni/giornate di ass | 1,60 | 1,57 | 1,95 |
| Media gg. Ass./pz | 28,44 | 30,71 | -7,38 |
| Media accessi/pz | 33,87 | 34,38 | -1,48 |
| Media prest./paz. | 45,40 | 48,08 | -5,57 |
| Media prest./accessi | 1,34 | 1,40 | -4,16 |
| TOTALE FATTURATO (iva esclusa) | 4.611.443,93 | 3.899.959,84 | 18,24* |

Dalla tabella si evince che il numero dei pazienti complessivi nel primo semestre del 2023 è aumentato del 12,07% rispetto al medesimo periodo del 2022, così pure si registra un aumento del numero delle prestazioni del 5,83%. Registrando così un aumento del fatturato del 18,24%; l'Aumento del totale della spesa (con farmaceutica) è del 20,92% in considerazione dell'aumentato numero dei pazienti del 12,07% a cui bisogna aggiungere l'8,1% di adeguamento ISTAT.

Dati di attività e costi per l'ADI

| DATI ATTIVITA' | gennaio - giugno 2023 |
|---------------------------------------|-----------------------|
| pazienti in C.D. | 6.052 |
| pazienti in C.D. >65enni | 5.126 |
| accessi M.M.G. in C.D. | 9.778 |
| accessi per >65enni | 8.282 |
| accessi medici specialisti (ASP) | 1746 |
| accessi medici specialisti (AUXILIUM) | 4804 |
| ore attività infermieristica | 104.897 |
| ore per >65enni | 88.847 |
| prestazioni infermieristiche | 231.453 |
| ore attività riabilitativa | 29.021 |
| ore per >65enni | 24.581 |
| prestazioni riabilitative | 36.214 |
| Totale popolazione >65enne | 86.736 |
| % di >65 assistiti in ADI | 5,91 |

| Descrizione costo | gennaio - giugno 2023 |
|---|------------------------------|
| Costo Medio giornata di degenza (senza farmaceutica) a paziente | € 26,79 |
| Peso giornata di degenza (prestazioni/giornate di assistenza) | 1,60 |
| Costo Medio giornata di degenza (con farmaceutica) | € 32,98 |
| Costo Medio paziente (senza farmaceutica) | € 761,97 |
| Costo Medio paziente (con farmaceutica) | € 938,07 |
| Costo ADI Prestazioni/Spesa Farmaceutica | gennaio - giugno 2023 |
| Totale Farmacia | € 1.065.746,80 |
| Totale costi prestazioni | € 4.611.443,93 |
| Totale spesa (con farmaceutica) | € 5.677.190,73 |

Assistenza residenziale e semiresidenziale

Le strutture residenziali e Semiresidenziali Anziani e Disabili comprendono tre RSA:

- Maratea RSA R3 di 16 posti e RSA R2 di 14 posti letto;
- Chiaromonte RSA R3 di 20 posti letto.

Le RSA di Maratea e Chiaromonte hanno una gestione indiretta per il tramite della Cooperativa Auxilium, mentre la RSA R2 di Maratea è gestita direttamente dall'ASP.

Le RSA sono strutture extra ospedaliere, che offrono prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero.

Di seguito le tabelle delle attività (*Fonte Relazione sulla gestione anno 2023*)

RSA P.O.D. DI CHIAROMONTE

| RSA CHIAROMONTE - PERIODO ANNO 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (*) | | | | | | | |
|--|----------------|---------------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------------|---------------------|
| Tipologia di assistenza | N. Posti Letto | Periodo: gennaio – dicembre ANNO 2023 | | | Gennaio – dicembre anno precedente(*) | | |
| | | N. pazienti | Giornate di ricovero | Importo complessivo | N. pazienti | Giornate di ricovero | Importo complessivo |
| R3 | 20 | 73 | 7003 | 631.950,72 | 63 | 6857 | 618.775,68 |
| TOTALE | 20 | 73 | 7003 | 631.950,72 | 63 | 6857 | 618.775,68 |

Fonte UOSD Coordinamento Strutture Residenziali Semiresidenziali Anziani e Disabili

RSA MARATEA

| RSA MARATEA- R3- PERIODO ANNO 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (*) | | | | | | | |
|---|----------------|---------------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------------|---------------------|
| Tipologia di assistenza | N. Posti Letto | Periodo: gennaio - dicembre ANNO 2023 | | | Gennaio – dicembre anno precedente(*) | | |
| | | N. pazienti | Giornate di ricovero | Importo complessivo | N. pazienti | Giornate di ricovero | Importo complessivo |
| R3 | 16 | 17 | 5088 | 459.141,12 | 15 | 5057 | 456.343,68 |
| TOTALE | 16 | 17 | 5088 | 459.141,12 | 15 | 5057 | 456.343,68 |

| RSA MARATEA R2 - PERIODO ANNO 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (*) | | | | | | | |
|---|----------------|---------------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------------|---------------------|
| Tipologia di assistenza | N. Posti Letto | Periodo: gennaio - dicembre ANNO 2023 | | | Gennaio - dicembre anno precedente(*) | | |
| | | N. pazienti | Giornate di ricovero | Importo complessivo | N. pazienti | Giornate di ricovero | Importo complessivo |
| R2 | 14 | 47 | 3835 | 432.588,00 | 32 | 3534 | 398.635,20 |
| TOTALE | 14 | 47 | 3835 | 432.588,00 | 32 | 3534 | 398.635,20 |

Fonte UOSD Coordinamento Strutture Residenziali Semiresidenziali Anziani e Disabili

| STRUTTURA | TIPOLOGIA DI RICOVERO | GIORNATE DI DEGENZA | TASSO DI OCCUPAZIONE |
|----------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|
| RSA – R3 Chiaromonte | R3 - 20 posti letto | 7003 | 95,93 |

| | | | |
|------------------|---------------------|------|-------|
| RSA – R3 Maratea | R3 – 16 Posti letto | 5088 | 87,12 |
| RSA – R2 Maratea | R2 – 14 posti letto | 3835 | 75,04 |

Fonte UOSD Coordinamento Strutture Residenziali Semiresidenziali Anziani e Disabili

UOSD Consultorio familiare Potenza e Lagonegro

I **Consultori Familiari** svolgono attività di promozione e di tutela del benessere della donna in tutte le fasi della vita, della coppia, della famiglia, dell'infanzia, dei giovani attraverso attività di assistenza psicologica e sociale, bilanci di salute ginecologici e pediatrici, prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile, interventi di informazione/educazione sanitaria. Tutti i cittadini, anche se minori, possono rivolgersi al Consultorio Familiare, le prestazioni sono gratuite, non è richiesta la prescrizione del MMG, occorre la prenotazione. Nel Consultorio Familiare lavorano in equipe l'assistente sociale, lo psicologo, il ginecologo, l'ostetrica, il pediatra, l'infermiera professionale.

Attività:

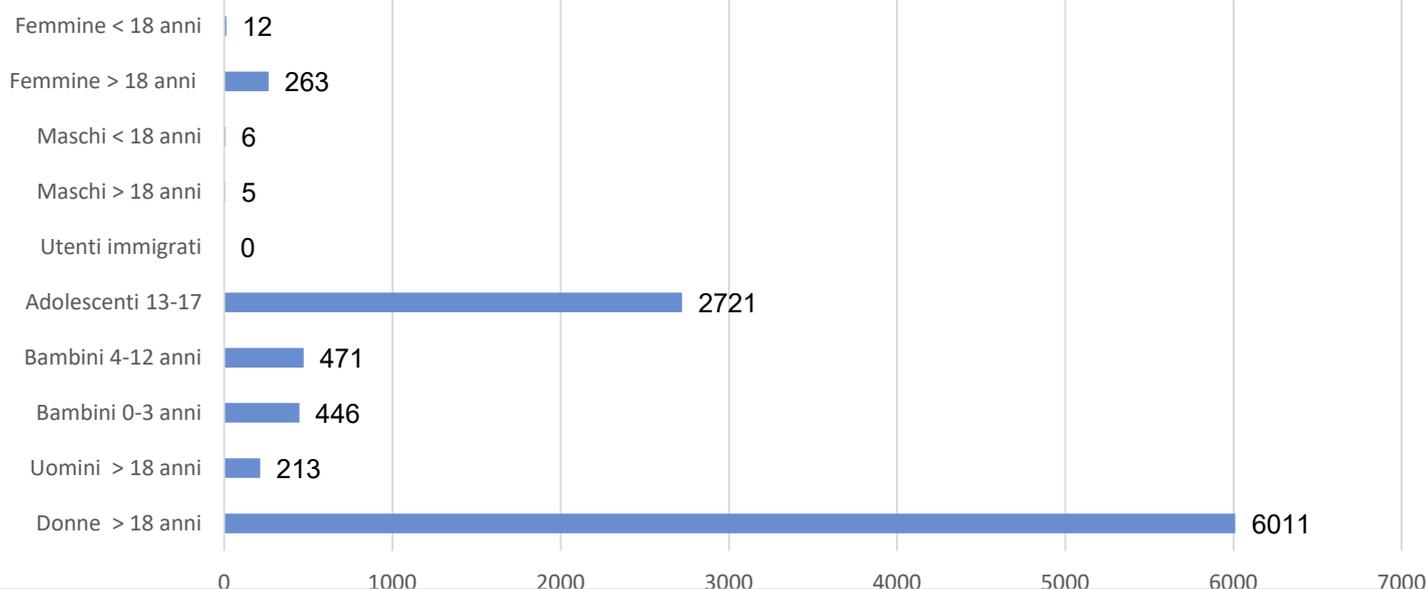
Accoglienza e segretariato sociale;
Consulenze psicologiche e sociali per gli adolescenti (scuole-territorio);
Consulenze e visite ginecologiche (sterilità, menopausa, malattie sessualmente trasmesse, diagnosi tumore mammella e sfera genitale femminile);
Consulenza e assistenza medica, psicologica e sociale alle donne che fanno richiesta di interruzione volontaria di gravidanza, prima e dopo l'intervento;
Consulenza e presa in carico della donna in menopausa;
Presa in carico della donna in gravidanza e post partum (post partum con visite domiciliari);
Consulenze e visite pediatriche (bambini 0-14 anni);
Consulenze e sostegno psicologico e sociale al singolo, alle famiglie, alle coppie e ai minori;
Valutazione capacità genitoriale nei casi di separazione o divorzi su richiesta dei Tribunali in collaborazione con i servizi sociali comunali, valutazione di idoneità all'adozione e affidamento su richiesta dei tribunali per i Minori in collaborazione con i servizi sociali comunali, Mediazione familiare;
Attività di educazione alla salute;
Attività di collaborazione con le altre Istituzioni (Enti locali, scuole, volontariato ecc.) compresa la co-progettazione e messa in atto di programmi comuni di intervento.

Aree di intervento:

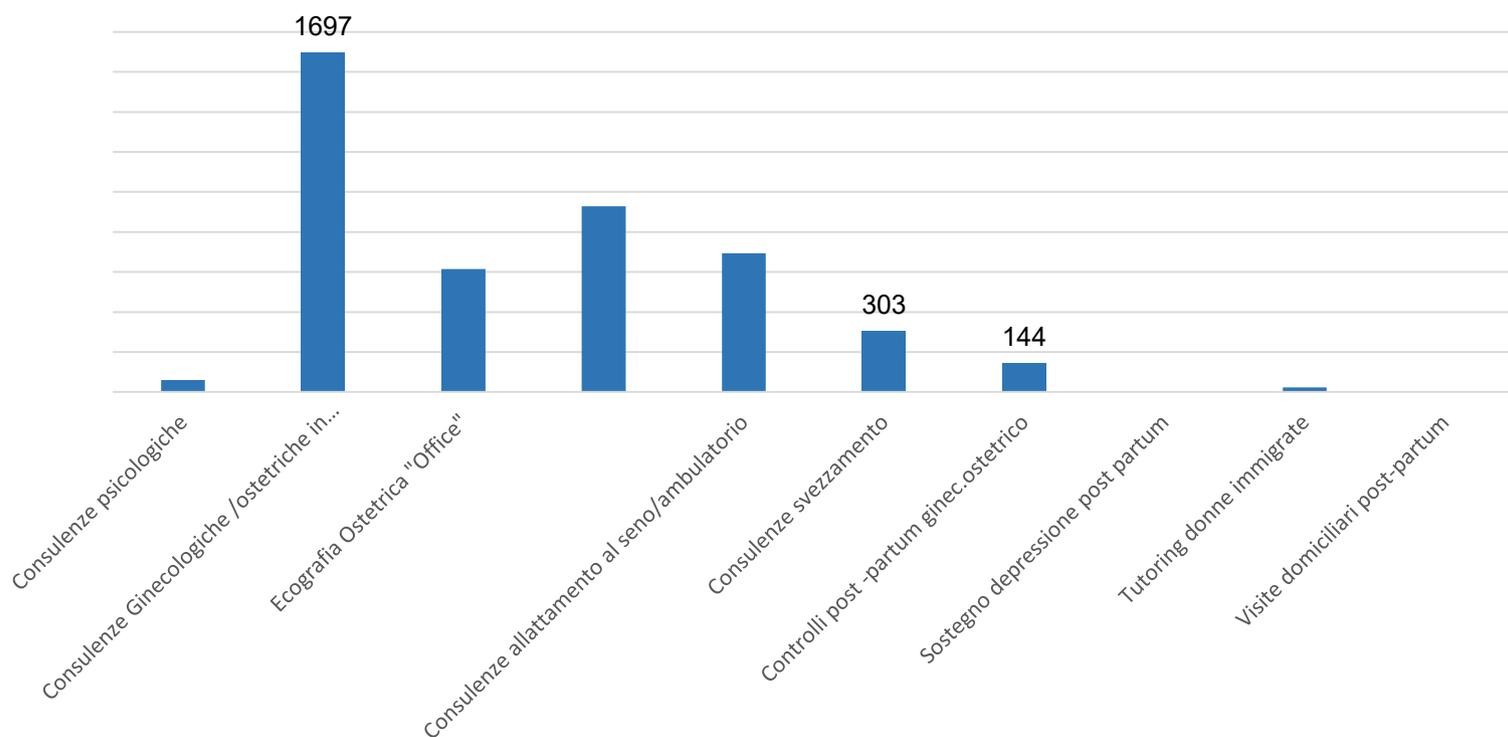
Area percorso nascita;
Area salute della donna;
Area salute età pediatrica
area salute adolescenti;
Area applicazione DGR n. 606/2012 F-1, DGR n. 214/2010 Consultori familiari Azioni finalizzate alla riduzione dell'IVG;
Area sostegno della coppia, della famiglia e della coniugalità.

Tipologia di utenti e attività dei consultori

TIPOLOGIA UTENTI

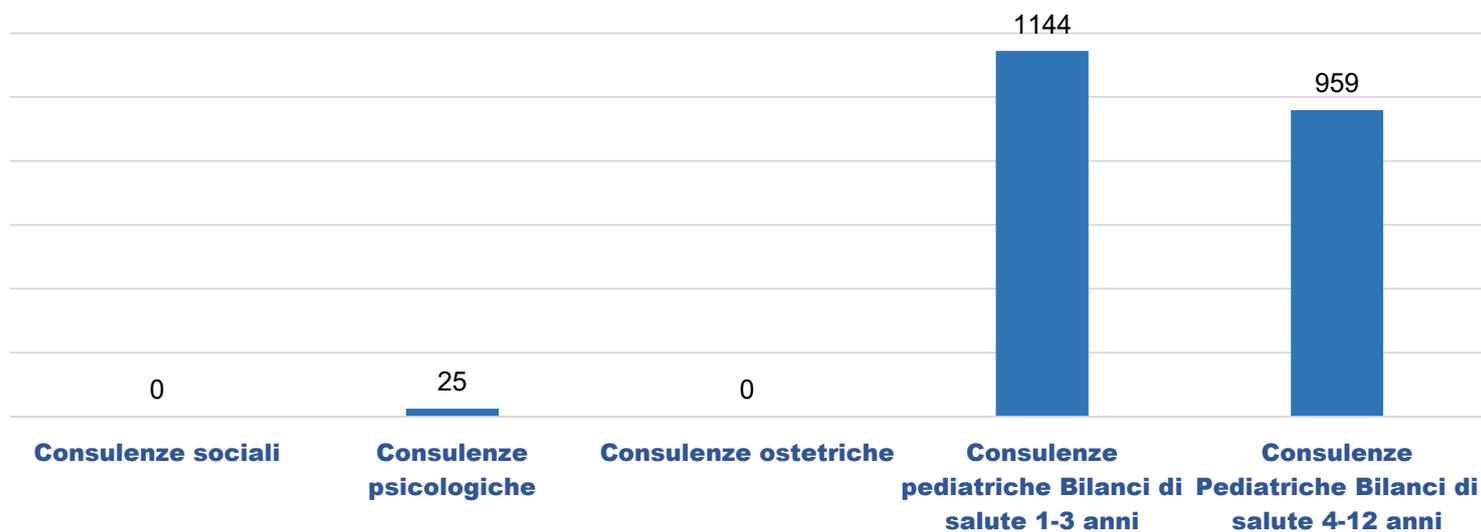


anno 2023



Percorso infanzia, preadolescenza e adolescenza

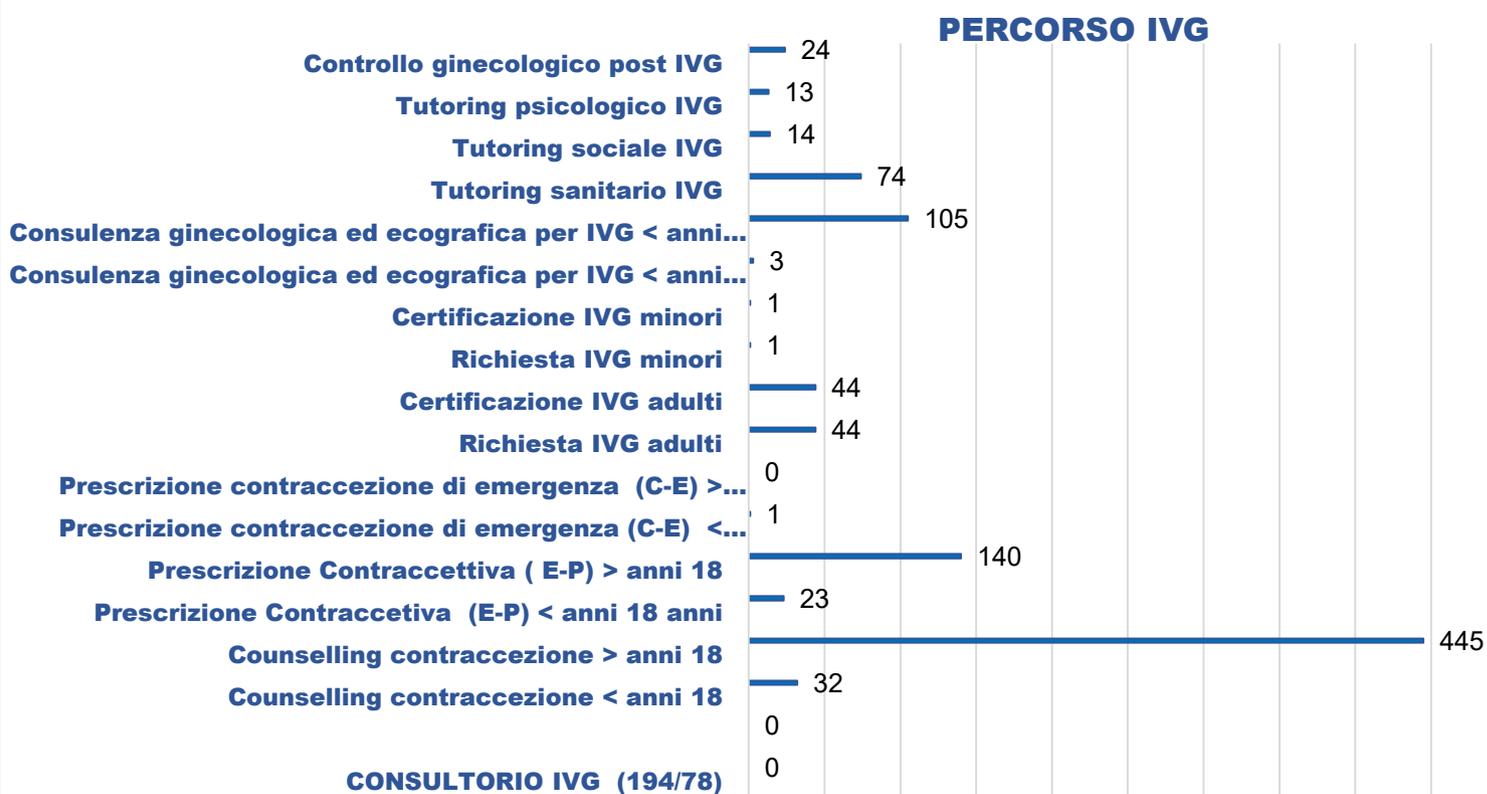
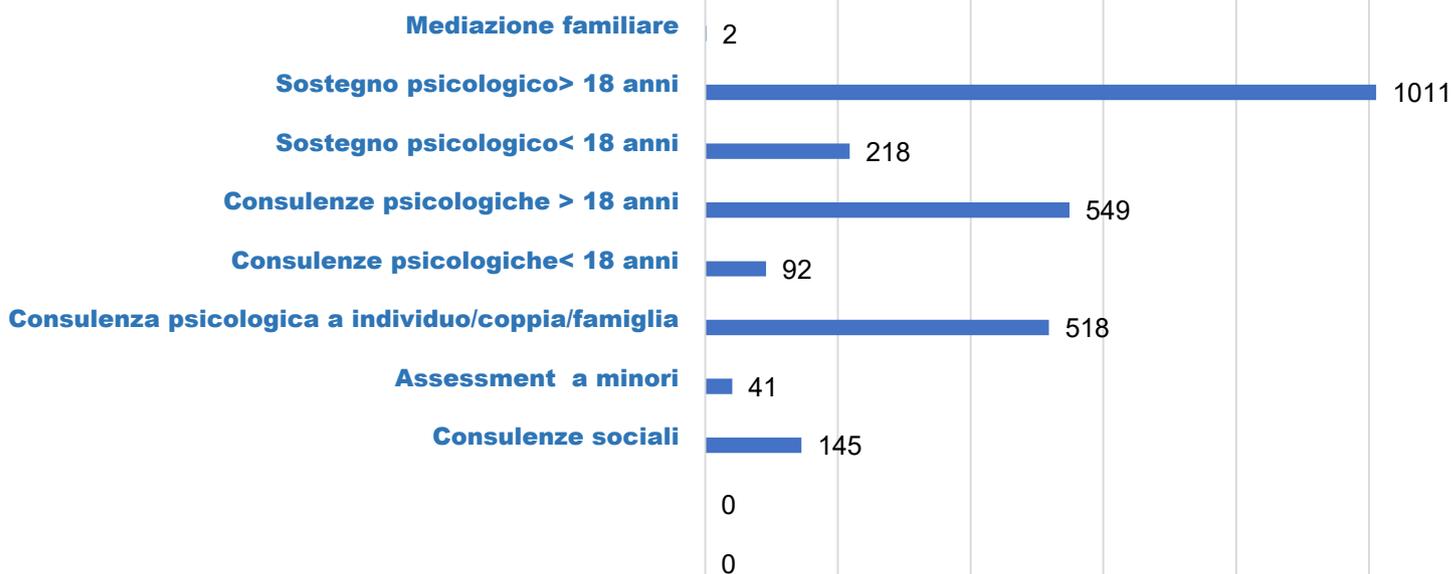
Percorso infanzia e preadolescenza



PERCORSO ADOLESCENTI 14-18

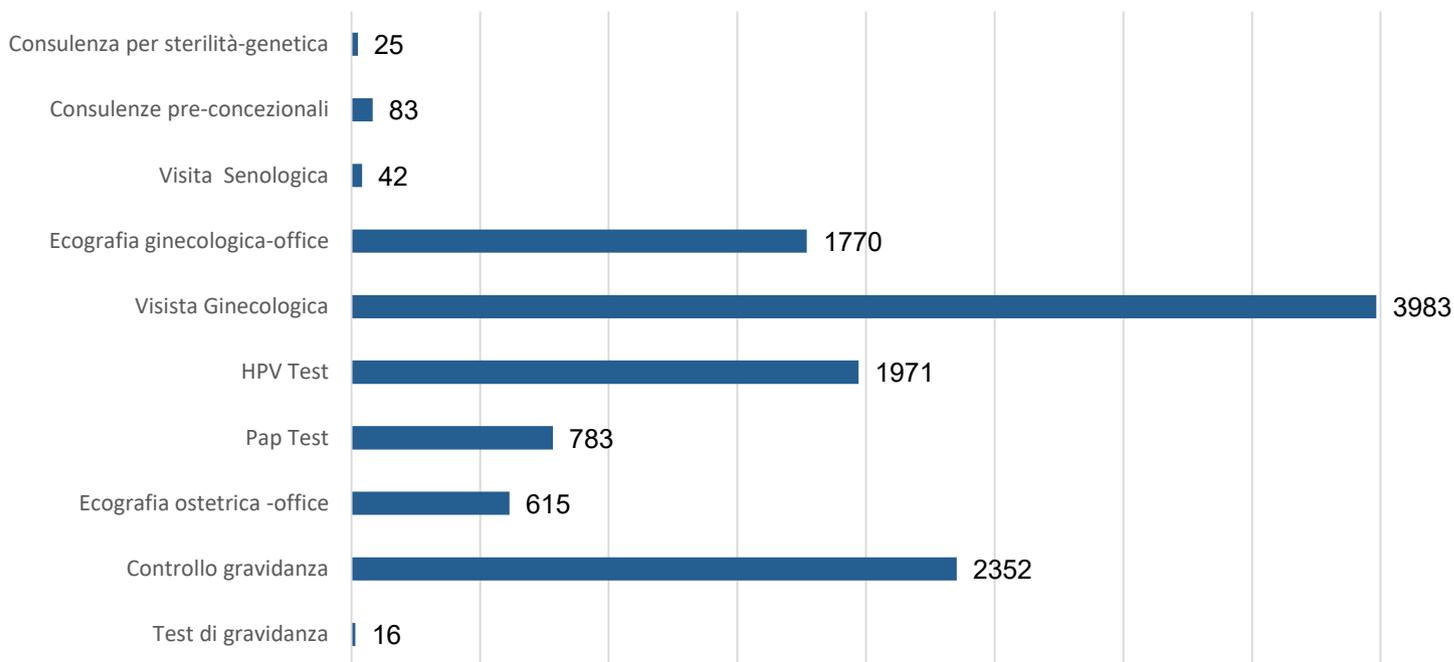


Percorso famiglie e percorso IVG (Interruzione volontaria di gravidanza)

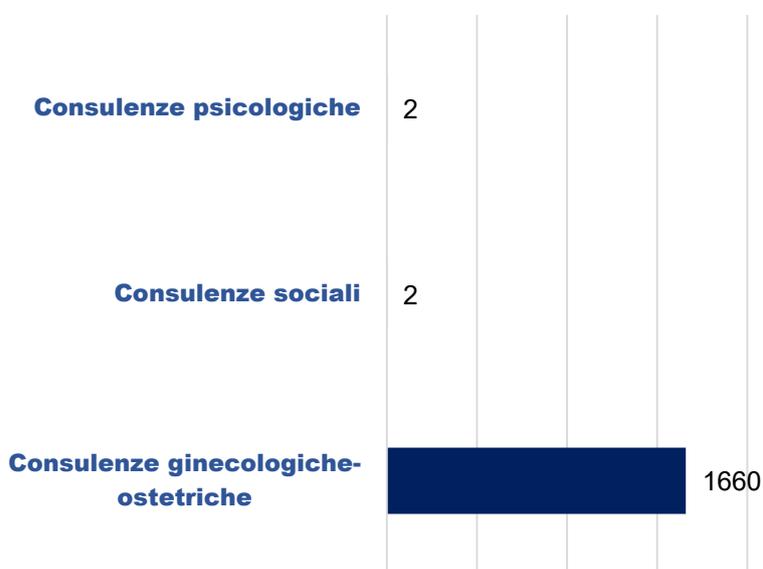


Consulenze psicologiche, percorso menopausa e spazio antiviolenza

Consulenze ginecologiche



PERCORSO MENOPAUSA



Spazio antiviolenza



Consultorio Familiare: progetto «Bene...essere degli studenti»

Educazione all'affettività, alla sessualità, alla relazione

L'UOSD Consultorio di Potenza, propone un progetto rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle Scuole medie Inferiori e Superiori per promuovere e tutelare la salute e il Ben-essere degli adolescenti, sostenere il loro processo di crescita psico-fisica-relazionale e la loro capacità di autonomia.

Obiettivi generali: promuovere e tutelare il Ben-essere dei giovani; promuovere e stimolare le loro capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti; prevenire il disagio, sostenere l'adolescente nelle situazioni di rischio; rafforzare la collaborazione Scuola-Consultori; sostenere la genitorialità.

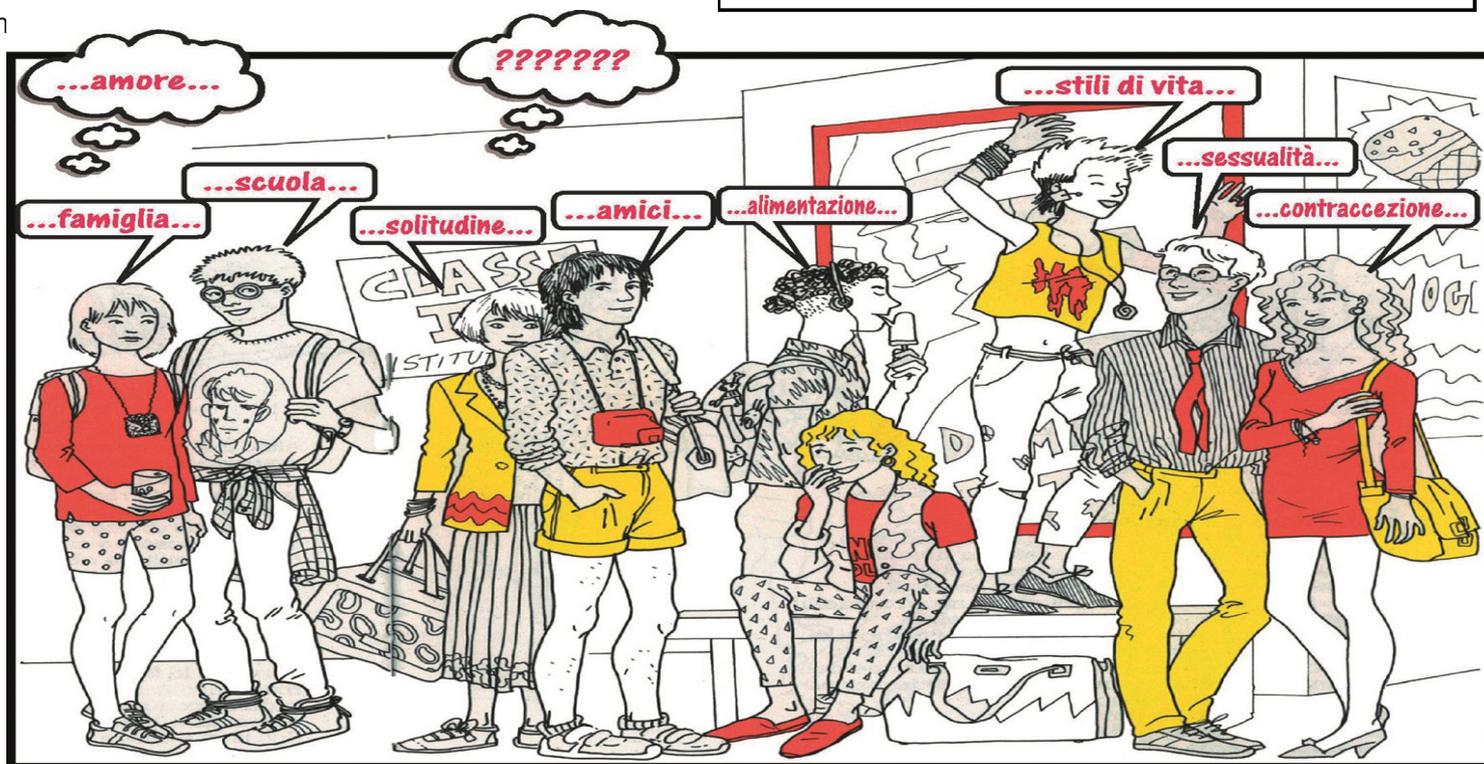
Obiettivi specifici: promuovere e sostenere il processo di crescita psico-fisica e relazionale degli adolescenti; potenziare il processo di autonomia degli adolescenti; sostenere la diversità di genere come valore e favorire atteggiamenti positivi in tema di affettività, sessualità e relazione (prevenzione del bullismo); promuovere le competenze degli adolescenti per quanto attiene l'espressione di una sessualità responsabile (prevenzione dell'IVG); far conoscere e prevenire le malattie sessualmente trasmissibili; prevenire l'abuso e il maltrattamento, il bullismo, lo stalking; rendere i genitori e gli altri adulti di riferimento più consapevoli ed informati delle problematiche proprie dell'adolescenza; consolidare i consultori familiari come servizi di riferimento per la scuola, gli adolescenti e le loro famiglie.

TARGET

preadolescenti 12-15 anni, adolescenti 15-18 anni;
genitori;
in

Risorse umane

Sociologi, Psicologi, Ginecologi, Pediatri, Assistenti sociali, Infermieri professionali.



Consultorio Familiare di Potenza

Il Centro di ascolto

Il Centro di ascolto è un servizio di counselling rivolto ai ragazzi che si trovano ad affrontare una fase critica della loro crescita, ai genitori e agli insegnanti. È un servizio di prima consulenza, senza pretesa "terapeutica", dove, in un clima di empatia, si possono affrontare i problemi emergenti nella vita scolastica ed extrascolastica degli adolescenti.

Finalità e funzioni del centro di Ascolto per ragazzi

Il Centro si propone di stabilire una relazione accogliente con i ragazzi a livello individuale, di piccolo gruppo o di classe, per riflettere e ripensare alle esperienze e agli incontri che avvengono nelle loro vite, affrontando insieme i dubbi e le difficoltà, e imparando a gestire le emozioni che possono nascere. Il Centro di ascolto deve aiutare i ragazzi ad acquistare più fiducia in se stessi consolidando la propria autostima per non farsi "stressare" dalle relazioni scolastiche ma soprattutto dalle difficoltà della vita. Il Centro offre una immediata disponibilità ad accogliere i ragazzi, senza figure filtro tra essi e gli operatori consultoriali (psicologo e assistente sociale), con la garanzia dell'anonimato e della riservatezza. Lo strumento principale di cui gli operatori si avvalgono è l'ascolto. Ascoltare implica ricettività, curiosità, interesse per l'interlocutore. L'ascolto, perché sia tale, non si propone di "normalizzare" i comportamenti, ma vuole rispondere ad un bisogno vitale, particolarmente presente nell'adolescenza, quale quello di sentirsi accolti senza condizioni, pregiudizi e soluzioni a-priori. Dopo il colloquio, sulla base delle esigenze emerse, il ragazzo potrà trovare sostegno in consultorio e/o orientato verso i servizi. Nei consultori familiari di Potenza e Villa D'Agri è dedicato uno spazio dove gli operatori consultoriali, Assistente Sociale e Psicologo, saranno presenti in giorni e orari predeterminati concordati con la scuola. lo spazio sarà aperto anche ai genitori e agli insegnanti. In collaborazione con la scuola dovrà essere istituito un sistema di prenotazione attraverso posta elettronica. Sarà garantita la privacy, la tipologia della domanda sarà valutata e approfondita in itinere per poter strutturare efficaci interventi successivi. Sulla base di problematiche emerse si potranno organizzare incontri di gruppo.



Consultorio Familiare di Venosa

Il Consultorio Familiare di Venosa promuove con almeno 6 incontri all'anno attività di sensibilizzazione per la vaccinazione anti-HPV.

Attraverso il **Percorso Nascita** soddisfa il 100% delle richieste per i corsi pre e post parto.

Con il **Percorso Infanzia** garantisce i corsi sulla sicurezza stradale e domestica con almeno due eventi all'anno.

Percorso Adolescenti: si effettuano corsi di informazione e promozione della conoscenza con almeno due eventi all'anno;

Il Consultorio mette in essere due percorsi dedicati alle donne con **Percorso Donna** con il quale soddisfa il 100% delle richieste e **Percorso Menopausa** con spazi dedicati alle donne e attività di informazione.

Attività di informazione, relazione, applicazione delle linee guida, prescrizioni contraccettivi e counseling contraccettivi vengono effettuati attraverso il percorso finalizzato ad azioni per la riduzione dell'IVG (Interruzione volontaria di gravidanza);

Con l'attività di sostegno alla genitorialità promuove incontri nelle scuole con i genitori.



Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Nel 2023 sono stati espletati controlli su immigrati e rifugiati con relativa vaccinazione antipoliomielite, laddove necessario. Il Dipartimento ha provveduto al rilascio di n. 5.651 certificati vaccinali, in applicazione alle disposizioni di cui alla legge 31/07/2017 n. 119, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 5/8/2017. Tabella attività (Fonte Relazione sulla gestione anno 2023)

| PRESTAZIONI | ANNO 2023 | ANNO 2022 | Scostamento in valori assoluti |
|--|---------------|----------------|--------------------------------|
| Prevenzione malattie infettive | | | |
| 1. Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate* | 106.795 | 101.082 | 5.713 |
| 2. Vaccinazioni internazionali | 296 | 102 | 194 |
| 3. Vaccinazioni AntiPoliomielite immigrati | 293 | 117 | 176 |
| 4. Indagini epidemiologiche e provvedimenti conseguenti | 388 | 13.660 | -13.272 |
| 5. Controllo sanitario immigrati | 1.094 | 659 | 435 |
| 6. Rilascio Certificati Vaccinali | 5.651 | 6.419 | -768 |
| Attività Medico legale | 114517 | 122.039 | -7.522 |
| 1. Rilasci/Conferma Patente A – B – D – E – K | 4.601 | 5.993 | -1.392 |
| 2. Esami psicotecnica | 644 | 643 | 1 |
| 3. Rilascio/Rinnovo Porto d'Armi | 206 | 266 | -60 |
| 4. Certificati idoneità lavoro | 47 | 28 | 19 |
| 5. Visite Medico Fiscali per tutela lavoratrici madri | 126 | 106 | 20 |
| 6. Certificati di idoneità psicofisica all'adozione | 91 | 68 | 23 |
| 7. Visite per rilascio contrassegno automobilistico H | 354 | 325 | 29 |
| 8. Visite Fiscali | 2 | 6 | -4 |
| 9. Atti relativi alla Legge 210/92 ** | 0 | 9 | -9 |
| 10. Certificati di interdizione dal lavoro per maternità | 607 | 741 | -134 |
| 11. Certificati cessione quinto dello stipendio | 2 | 1 | 1 |

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

| PRESTAZIONI | ANNO 2023 | ANNO 2022 | Scostamento in valori assoluti |
|--|----------------|----------------|--------------------------------|
| Prevenzione malattie infettive | | | |
| 12. Certificazioni elettori fisicamente impediti | 42 | 92 | -50 |
| 13. Rilascio/Rinnovo libretti idoneità sanitaria | 18 | 20 | -2 |
| 14. Visite di Medicina dello Sport | 463 | 375 | 88 |
| 15. Visite mediche della C.M.L. per patenti di guida *** | 4.224 | 3.829 | 395 |
| 16. Gravi patologie | 15 | 17 | -2 |
| Polizia Mortuaria | 11.442 | 12.519 | -1.077 |
| 1. Visite necroscopiche | 2.044 | 1.876 | 168 |
| 2. Certificati necroscopici | 794 | 611 | 183 |
| 3. Trasporti salme | 69 | 79 | -10 |
| 4. Traslazioni/Estumulazioni | 61 | 45 | 16 |
| 5. Idoneità carri funebri | 141 | 114 | 27 |
| 6. Vigilanza P.M. | 71 | 40 | 31 |
| Controllo e Vigilanza igienico – sanitaria | 3180 | 2.765 | 415 |
| 1. Pareri preventivi SUDE (resid., comm., servizi, scuole, cimiteri , impianti sportivi, ecc. | 327 | 214 | 113 |
| 2. Pareri preventivi insediamenti produttivi, zootecnici, ecc. | 40 | 45 | -5 |
| 3. Pareri e verifiche studi medici e strutture sanitarie (L.R. n. 28/2000 e DGR n. 1218/17 | 79 | 60 | 19 |
| 4. Pareri e verifiche strutture Socio Assistenziali (asili, ludoteche, centri diurni, ecc.) DGR n. 194/17 | 98 | 77 | 21 |
| 5. Pareri ed idoneità locali parrucchieri, estetisti e Tatuatori | 44 | 55 | -11 |
| 6. Piani bonifiche amianto | 224 | 134 | 90 |
| 7. Certificati antigienicità alloggi | 71 | 59 | 12 |
| 8. Attività di vigilanza e/o esposti-richieste di PG | 141 | 66 | 75 |
| 9. Altro: commissioni Gas tossici, pubblico spettacolo, ab. Vendita fitosanitari, R.I., Conferenze dei Servizi, ecc. | 106 | 137 | -31 |
| 10. Attività di educazione sanitaria | 6.561 | 4.340 | 2.221 |
| 11. Gestione multa 50enni non vaccinati COVID | 0 | 2.182 | -2.182 |
| | 7691 | 7.369 | 322 |
| Totale | 265.969 | 160.562 | -15.870 |

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)

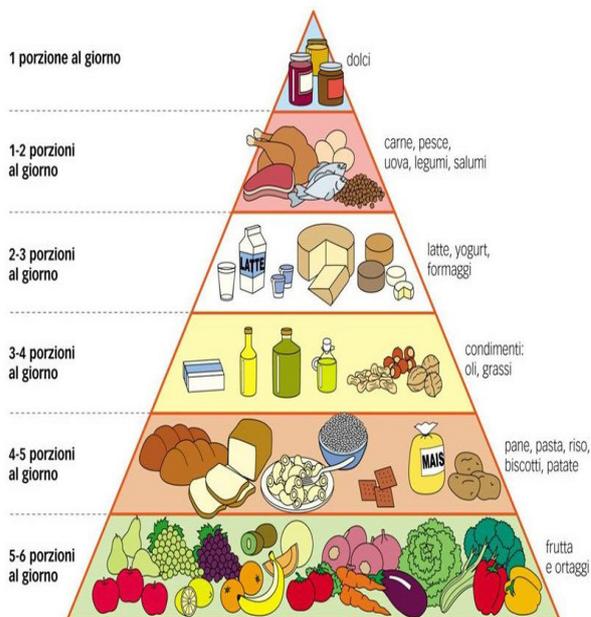
Il Servizio SIAN si occupa di:

Verifica preliminare alla realizzazione, attivazione, modifica di attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande e rilascio relativo parere;

controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande;

controllo ufficiale sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli.

Piramide Alimentare Italiana Giornaliera



| Visite Dietologiche | gennaio – dicembre 2023 |
|---|--------------------------------------|
| Visite dietologiche prima visita | 562 |
| Visite dietologiche di controllo | 641 |
| ALTRE ATTIVITA' DEL S.I.A.N. | |
| DESCRIZIONE ATTIVITA' | gennaio – dicembre 2023 |
| Campioni effettuati per ricerca di residui di fitosanitari | 96/96 |
| Sicurezza degli Alimenti: Segnalazioni Certificate di Inizio Attività | 1342/1342 |
| Controllo delle acque destinate a consumo umano: giudizi di potabilità | 522/522 |
| Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari: notifiche malattie infettive | 7/7 |
| Verifiche dei Sistemi di Allerta, per alimenti non idonei: interventi di vigilanza | 632/632 |
| Prevenzione squilibri nutrizionali: Tabelle dietetiche predisposte | 343/343 |
| Prevenzione sovrappeso e obesità: interventi educativi nelle scuole | 41 (*Progetto Okkio alla Salute) |
| Igiene degli alimenti: procedure di categorizzazione del rischio | 10% (22/220) Opifici controllati) |
| Igiene degli Alimenti: Audit | 5 |
| Igiene degli alimenti: controllo ufficiale degli alimenti - campioni prelevati | 276 |

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana

Prevenzione e Protezione e Impiantistica nei Luoghi di Lavoro

L'UOC Prevenzione e Protezione e Impiantistica nei Luoghi di Lavoro si occupa di:

verifiche di impianti ed apparecchi (ascensori e montacarichi, impianti per la protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di messa a terra, apparecchi di sollevamento, recipienti a pressione, generatori di vapore, impianti di riscaldamento e frigoriferi ed altri impianti) sottoposti a verifica secondo la normativa statale vigente;

rilascio libretti di tirocinio per esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore; pareri preventivi richiesti dai Comuni su progetti relativi ad attività produttive, al fine di verificare la compatibilità dei medesimi con le esigenze di sicurezza dei lavoratori.

| PRESTAZIONI | Totale Gennaio- Dicembre 2023 |
|--|--|
| Verifica Apparecchi di sollevamento | 141 |
| Verifica protezione scariche atmosferiche | 2 |
| Verifica impianti messa a terra | 142 |
| Verifica luoghi a rischio incendio ed esplosione ed omologazioni | 10 |
| Verifica apparecchi a pressione di gas | 48 |
| Verifica impianti di riscaldamento | 4 |
| Verifica generatori di vapore | 3 |
| Verifica impianti ascensori | 11 |
| Commissioni L.R. 28/00 | 27 |
| Taratura valvole di sicurezza | = |
| Sopralluogo | = |
| Com. Tec. Reg. e GDL C.T.R. | 8 |
| Comitato Reg.le Coordinamento attività di Prevenzione e Vigilanza | 2 |
| Commissione e R.ni Patentini G.V. | 2 |
| Comitato di Dipartimento | 1 |
| Rottamazione apparecchi | = |
| Commissione Pubblico Spettacolo | = |
| Commissione carburanti | 4 |
| Riunione U.O. | 4 |
| Riunione organizzativa L.R. 28/2000 | 1 |
| Pareri preventivi | = |
| Accessi Total omologazione impianti elettrici | = |
| Commissione Gara | 2 |
| Appalto/Giudicatrice, Mobilità/Concorsi | = |
| Collegio Direzione | = |
| Accessi | 3 |
| Riunioni TOTAL c/o Uffici ASP | = |
| Verifica ottemperanza | = |
| Visita a vuoto | = |
| Dichiarazioni di conformità impianti di messa a terra, imp. Di protezione contro le scariche atmosferiche ed omologazione imp. elettrici in luogo con pericolo di esplosione | 116 |

Fatturazione relativa alle verifiche effettuate

Periodo: Gennaio-Dicembre 2023
euro 53,981,36

Apparecchi verificati all'interno dell'Azienda e non fatturati.

Periodo: Gennaio-Dicembre 2023
euro 7,438,00

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana

Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il servizio si occupa della tutela e della sicurezza dei lavoratori attraverso interventi di prevenzione e di vigilanza/repressione e di controlli nei luoghi di lavoro. Vengono, altresì, svolte indagini di polizia giudiziaria per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La tutela dei lavoratori ha assunto sempre più la caratteristica di sistema integrato di tutela, che va dagli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alle cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale.

Altro compito importante è la promozione di iniziative di informazione e formazione, nei confronti di tutti i soggetti della prevenzione. In quest'ottica si associa anche l'importante attività svolta da personale specializzato dell'Unità Operativa Complessa attraverso gli sportelli informativi ubicati sul territorio di Melfi, Lagonegro, Potenza e Villa d'Agri.

Dati di attività

Gli sportelli informativi per lavoratori e imprese sono stati aperti per circa 18 ore settimanali complessive. Sono stati realizzati 7 eventi formativi sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, in collaborazione anche con altri enti: INAIL, Ispettorato territoriale del Lavoro, enti locali e associazioni di categoria. Sono state effettuate 419 prescrizioni con sanzioni ai sensi del d. lgs. n. 758/1994. Le somme incassate sono state pari ad euro 473.076, 75. Sono state, inoltre, incassate euro 10.087,00 per le valutazioni dei ricorsi avversi al giudizio del medico competente (pervenuti in n. 156 ed archiviati in n. 131). L'Unità Operativa ha elevate 31 sanzioni amministrative tra artigianato, edilizia ed agricoltura, il cui importo viene incamerato dalla Regione Basilicata. I cantieri notificati sono stati 2000, di cui il 32,70% sono stati ispezionati. Gli interventi effettuati su segnalazioni da parte dei cittadini, dei lavoratori o dei sindacati sono stati 15 in edilizia, 35 in attività di servizio e zero in agricoltura.

Agricoltura

Anche nel 2023 ha rappresentato un settore ad alto rischio di infortuni gravi o mortali in occasioni di lavoro. Le cause degli stessi sono: macchine vetuste, ribaltamento del trattore e schiacciamento. Nella maggior parte dei casi i sistemi di protezione, l'arco o il roll-bar e le cinture erano presenti ma non attive. Diverse le concause: morfologia del terreno, fossi/buche, manovre sbagliate, sbilanciamento del traino. Sono state eseguite 127 azioni in agricoltura, da cui sono scaturite 32 disposizioni, 80 sopralluoghi, zero illeciti amministrativi e 58 prescrizioni a carattere penale.

Industria e Servizi

I settori dell'industria e dei servizio sono i settori in cui sono avvenuti il maggior numero di infortuni mortali sul lavoro nell'anno 2023, durante il quale ci sono stati due decessi, 622 azioni ispettive e 196 contravvenzioni riguardanti: le attrezzature di lavoro prive di dispositivi di sicurezza, ambiente di lavoro e viabilità, mancata o non adeguata valutazione dei rischi, obblighi generali del datore di lavoro, carenza di formazione, inadeguata/carente segnaletica di sicurezza. Sono stati effettuati 425 sopralluoghi in aziende, con 147 disposizioni e 15 illeciti amministrativi.

Edilizia

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti sopralluoghi in 654 cantieri, dai quali sono scaturiti 165 prescrizioni, 16 illeciti amministrativi, 199 disposizioni riguardanti segnatamente: mancata adozione di misure di sicurezza sui ponteggi, presenza di attrezzature prive di dispositivi di sicurezza, assenza di formazione, assenza di idoneità alla mansione specifica, mancata o non adeguata valutazione dei rischi.

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana

Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Nel 2023 sono stati registrati n. 87 gli infortuni sul lavoro con prognosi >30 giorni, con un totale di 190 accessi da parte del personale per condurre le indagini. Cinquantanove indagini di polizia giudiziaria per infortunio sono state completate ed archiviate.

Sono state svolte le indagini per 5 infortuni mortali, pari al 100% degli eventi accaduti: n.1 infortunio mortale nell'area del Vulture-Melfese, n. 3 nel Potentino e n. 1 nell'area del Lagonegrese- Val D'Agri. Questi infortuni mortali si sono registrati n. 2 in agricoltura, n.2 in attività legate ai servizi e all'industria e n. 1 all'edilizia.

Sono state condotte n. 12 le indagini, su delega della Procura o delle Forze dell'Ordine. Sono pervenute, inoltre, n. 100 segnalazioni per Malattie Professionali e sono state oggetto di indagini n. 140 malattie, di cui n. 65 in fase di istruttoria, n. 75 concluse (di cui n. 70 archiviate per ragioni di non procedibilità).

| DESCRIZIONE ATTIVITÀ | PERIODO GENNAIO/DICEMBRE 2023 |
|--|-------------------------------------|
| Eventi formativi | 7 |
| Cantieri notificati alla U.O.C. Medicina del lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro | 2000 |
| Cantieri ispezionati tra quelli notificati alla U.O.C. Medicina del lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro | 656 |
| Interventi nei cantieri effettuati su segnalazioni pervenute da cittadini, lavoratori, sindacati in edilizia | 15 |
| Sopralluoghi in agricoltura | 80 |
| Disposizioni in agricoltura | 32 |
| Illeciti amministrativi in agricoltura | 0 |
| Prescrizioni a carattere penale in agricoltura | 58 |
| Deleghe di indagini della Procura per infortuni sul lavoro | 12 |
| Attività di vigilanza nel settore dell'industria e dei servizi: aziende ispezionate | 622 |
| Totali contravvenzioni impartite | 419 |
| Disposizioni emesse industria e servizi | 147 |
| Illeciti amministrativi rilevati in industria e servizi | 15 |
| Interventi nelle attività dei servizi e industria effettuati su segnalazioni pervenute da cittadini, lavoratori, sindacati | 35 |
| Infortuni sul lavoro con prognosi > 30 | 87 |
| Indagini di polizia giudiziaria (inch. Inf. + prescrizioni) | 506 |
| Totale delle aziende attive sul territorio di competenza dell'ASP | 8650 |
| Totale delle aziende attive oggetto di vigilanza | 1356 |

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Medicina dello Sport

L'Atleta che intende praticare attività sportiva è tutelato nella propria salute dal circuito sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di potenza, che soddisfa ogni esigenza a seconda dell'età, della tipologia sportiva (agonistica, non agonistica e/o ad elevato impegno cardiovascolare e professionistica), dell'appartenenza o meno a squadre competitive.

Lo sforzo compiuto dalla ASP si è concretizzato in un percorso facile per l'atleta e ricco di offerte diagnostiche, a garanzia della tutela della salute in condizioni di sforzo fisico.

L'Atleta può effettuare, presso le sedi ASP, le prestazioni utili al rilascio della certificazione di idoneità all'espletamento dell'attività agonistica e non.

La Medicina dello Sport effettua, inoltre, altre attività quali la tutela sanitaria degli atleti professionisti, la divulgazione e l'affermazione di corretti stili di vita acquisibili con lo sport, per disformismi dell'apparato muscolo-scheletrico, lo sport-terapia come prescrizione dell'esercizio fisico nei cardiopatici e negli anziani secondo le linee guida della federazione Medico Sportiva Italiana.

Le sedi della U.O.S.D. Medicina dello Sport si trovano a: Potenza, Lauria, Senise, Chiaromonte, San Brancato di Sant'Arcangelo.



Dipartimento Prevenzione della Sanità e Benessere animale (SBA)

Area "A", Area "B", Area "C"

Il Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale, con le sue tre aree, svolge un ruolo di primaria importanza che incide significativamente su settori fondamentali, quali sono il comparto zootecnico e la filiera alimentare.

Area "A" - Sanità animale;

Area "B" - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione degli alimenti di origine animale e loro derivati;

Area "C" - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Tutte le attività delle aree sopra indicate, hanno lo scopo comune di garantire il controllo sulle produzioni animali lungo tutta la filiera, "dalla stalla alla tavola", dalla produzione primaria alla commercializzazione dei prodotti, passando per tutte le fasi regolamentate da normative europee, nazionali e regionali.

Il punto focale dell'intero sistema dei controlli, vede il **"consumatore"** come il fulcro attorno al quale si intersecano i compiti delle diverse aree, garantendo una visione di insieme che mette al riparo lo stesso dai rischi di varia natura. I compiti dell'intero Dipartimento vengono svolti all'insegna della trasparenza con efficienza ed efficacia, assicurando un monitoraggio costante lungo tutta la filiera dei prodotti di origine animale, certificato da una serie di adempimenti che risultano peraltro fruibili anche dal consumatore.

Trattasi di dati riferibili alle certificazioni delle qualifiche sanitarie, alle visite ispettive, ai controlli tutti, mirati o causali, all'opposizione finale della bollatura delle carni, a quelle relative all'utilizzo dei farmaci e della lotta al randagismo e malattie connesse.

Il dipartimento, attraverso l'articolazione delle tre Aree, opera in un contesto provinciale che vede non solo la presenza di grandi Aziende di importanza europea per fatturato, numero di addetti e *brands* (Barilla, Ferrero, Auschan ecc.), ma anche una rete della grande distribuzione organizzata (GDO), nonché una diffusa presenza di aziende medio piccole legate ad un'organizzazione di tipo familiare che alienano e/o trasformano i loro prodotti in un contesto ancora limitato e il più delle volte rivolto esclusivamente ai territori limitrofi.

Siffatta situazione, legata principalmente all'ampiezza del territorio, considerando anche la sua conformazione oro-geografica e l'elevato numero di comunità locali, si può facilmente comprendere come tutte le azioni dei servizi dipartimentali si muovano in un contesto ed in una situazione epidemiologica di assoluta importanza. Ecco perché tutti gli interventi vengono calibrati non solo in ragione delle criticità che via via emergono, sia a livello regionale che nazionale, ma anche nel pieno rispetto delle attività di prevenzione relative ai compiti ordinari. Il dipartimento SBA ha così, assicurato una serie di interventi organici tesi ad assicurare: l'effettuazione omogenea e coordinata di controlli in tutte le fasi della produzione; l'attuazione dei diversi piani di controllo e monitoraggio voluti e previsti dal legislatore nazionale e regionale, con adattamento alle specifiche situazioni territoriali.

Per conseguire gli obiettivi, è stata disposta una triplice formazione: quella rivolta al proprio personale ed alla propria dirigenza, continua e costante; quella rivolta alla utenza sotto forma di divulgazione/informazione e quella rivolta all'operatore dell'industria alimentare che con le ultime normative, viene investito di un ruolo di primaria importanza nella sicurezza dei suoi prodotti in quanto a questi compete la responsabilità finale della salubrità degli alimenti.

Area “A” - Sanità animale

Il servizio tutela la salute degli animali da reddito e da compagnia, per tutte le malattie di interesse zoo-economico, e per tutte quelle potenzialmente trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi) e viceversa (antropozoonosi), attraverso l'applicazione delle direttive impartite dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. L'obiettivo a cui il servizio è chiamato è l'acquisizione della qualifica sanitaria **“indenne”** da estendersi all'intero territorio provinciale. Il servizio cura la registrazione degli allevamenti e l'implementazione sui sistemi informativi (BDR) di ogni dato relativo ai capi, ai loro spostamenti e l'identificazione elettronica degli stessi. Tutte le informazioni, comprese quelle relative alla sanità dei capi, sono utili, oltre che all'utenza, alle Associazioni di categoria, enti ed istituzioni ai fini della programmazione, tenuta del fascicolo aziendale, ma soprattutto consentono il pagamento dei premi della Politica Agricola Comune in favore dei titolari d'azienda. Le azioni poste in campo hanno consentito la riduzione di focolai di malattie infettive, il posizionamento del *range* chiesto dal Ministero della Salute per l'assegnazione della qualifica di **“territorio indenne”** e la libera circolazione/vendita dei capi di bestiame e dei prodotti da essi derivati.

Nel 2023 sono stati effettuati i seguenti controlli:

| Malattia | Stabilimenti da controllare | Stabilimenti controllati | Risultato dei controlli in % |
|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|
| Brucellosi bov.e buf. | 1796 | 1796 | 100% |
| Brucellosi ovicaprina | 4018 | 4018 | 100% |
| Tubercolosi | 1899 | 1899 | 100% |

Controlli anagrafici anno 2023

| Specie | n. stabilimenti da controllare | n. stabilimenti controllati | Risultato dei controlli in % |
|-------------------|--------------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| Bovini e bufalini | 64 | 83 | 129% |
| ovicapri | 129 | 132 | 102% |
| Suini | 24 | 47 | 195% |
| Equidi | 87 | 97 | 111% |
| Api | 9 | 21 | 233% |

Oltre alle attività routinarie il servizio è chiamato a svolgere una costante attività di sorveglianza (attiva e passiva) su tutte le malattie che, assenti dal territorio nazionale o endemiche, si manifestano di volta in volta. Malattie dal forte impatto socio economico che generano urgenze richiedenti capacità gestionali immediate per rispondere a tutta la normativa che ne consegue e nello specifico: peste suina africana, peste suina classica, malattia di Aujeszky, malattia vescicolare del suino (territorio indenne).

Peste Suina : Suidi domestici controllati n. 313, Suidi selvatici controllati n. 370;

Peste Suina Classica: Totale di aziende da controllare n. 43, numero capi n. 311;

Malattia di Aujeszky: totale aziende oggetto del programma 110, aziende suinicole non contaminate dalla malattia n. 109.

Il servizio ha effettuato 4000 visite per macellazioni di suini a carattere familiare.

I controlli vengono fatti anche sulla scrapie, malattia neurodegenerativa appartenente al gruppo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) causata da agenti definiti "prioni", che colpisce pecore e capre in una forma classica e una forma atipica.

Area “B” - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati

Il servizio garantisce la sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, e cioè bisogna “garantire che un alimento non causi danno dopo che è stato preparato e/o consumato secondo l’uso a cui esso è destinato” (Codex alimentarius). La Sanità Pubblica garantisce l’igiene degli alimenti attraverso tre livelli di misure igieniche da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti:

l’applicazione del Pacchetto igiene; l’adozione dei requisiti igienici contenuti nel codex di good practice delle aziende; l’applicazione del sistema HACCP introdotto nel 1997 ed implementato successivamente e che ha visto un crescente coinvolgimento dell’OSA nelle assunzioni di responsabilità.

Il servizio garantisce, dunque, tutta l’attività di ispezione e vigilanza sulle filiere produttive, attraverso controlli igienico-sanitari programmati a su sospetto, utilizzando i piani di campionamento, sia presso gli allevamenti sia nella filiera di trasformazione dei prodotti di origine animale, come sistema di monitoraggio continuo e costante. Il controllo viene effettuato anche sul rispetto dei limiti massimi di residui e di antiparassitari, nonché di contaminanti ambientali, mediante l’attuazione del Piano Nazionale Residui e , grazie all’attività di campionamento casuale, si è proceduto alla ricerca di sostanze vietate somministrate illecitamente.

il servizio ha garantito la vigilanza in tutti gli impianti di macellazione presenti sul territorio, assicurando il controllo sulle carni destinate al consumo umano. L’Area “B” ha infine il compito di partecipare, singolarmente o in sinergia con altri dipartimenti, al rilascio di pareri con o senza sopralluogo, finalizzati alla apertura di nuove realtà produttive, o alla loro implementazione. Di fondamentale importanza è stata la interlocuzione con gli operatori del settore e le categorie di riferimento, assicurata periodicamente da incontri finalizzati alla conoscenza degli elementi di rischio nel processo produttivo e alla conseguente assegnazione delle categorie di rischio, nonché da esigenze dettate da emergenze sanitarie come la Peste Suina Africana.

Di seguito le tabelle dei risultati raggiunti per l’anno 2023:

| TOTALE MACELLAZIONI 2023 | | | |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| STABILIMENTI | TIPO | GIORNATE DI MACELLAZIONE | N.° C.U. EFFETTUATI |
| 14 | UNGULATI DOMESTICI | 1244 | 107063 |
| 2 | POLLAME E LAGOMORFI | 105 | 79579 |

Area “B”, le macellazioni

TOTALE MACELLAZIONI ANNO 2023 TERRITORIO ASP - POTENZA

| | VITELLI | OVINI | CAPRINI | AGNELLI | CAPRETTI | SUINI | EQUINI | CINGHIALI |
|---------------|------------|-------------|------------|--------------|-------------|--|-----------|-------------|
| BOVINI | | | | | | | | |
| 8347 | 401 | 3306 | 649 | 44541 | 8676 | 34078 (172 <25kg | 74 | 6322 |



Area “B”: Trichinella al macello, Salmonella carni suine

| SUINI | CINGHIALI | EQUIDI |
|---------------------|------------------|---------------|
| 34078 | 6322 | 74 |
| TOTALE 40486 | | |



| SALMONELLA CARNI SUINE | |
|---|------------|
| N. CAMPIONI IN AUTOCONTROLLO di cui al Reg.Ce 2073 | 405 |
| campioni positivi | 0 |
| SIEROTIPIZZAZIONE | |
| N. CAMPIONI AI SENSI DEL REG. 854 | 162 |
| campioni positivi | 0 |
| SIEROTIPIZZAZIONE | |

Area “B” : macellazione capi di età superiore ai 18 mesi,capi sottoposti a tes per scrapie

VOLUMI DI MACELLAZIONE DEI CAPI DI ETA' SUPERIORE AI 18 MESI ANNO 2023

| | |
|--------------------------|-------------|
| Ovini macellati | 2182 |
| Caprini macellati | 538 |

CAPI SOTTOPOSTIA TEST PER SCRAPIE ANNO 2023

| | |
|----------------|------------|
| OVINI | 407 |
| CAPRINI | 453 |



ISPEZIONE POST MORTEM



Area “B”: attività ispettive anno 2023

| Numero stabilimenti | Stabilimenti ispezionati | Numero ispezioni | Numero stabilimenti con NON Conformità | Numero Stabilimenti auditati |
|---------------------|--------------------------|------------------|--|------------------------------|
| 484 | 566 | 848 | 30 | 18 |

| Attività ispettive per impianti di macellazione Periodo 2023 | Macellazione ungulati Reg.853\2004 | Macellazione avicunicoli Reg.853\2004 |
|--|---------------------------------------|--|
| NUMERO IMPIANTI PRESENTI | 14 | 2 |
| NUMERO IMPIANTI CONTROLLATI REG.(CE) 1099/2009 | 13 | |
| N. CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI UTILIZZANDO LA CHECK-LIST (in toto o in parte) E REG.(CE) 1099/2009 | 23 | |
| N. IMPIANTI NON CONFORMITA' | 0 | |
| NUMERO E TIPOLOGIA NON CONFORMITA' RISCONTRATE | 0 | |
| NUMERO E TIPOLOGIA NON CONFORMITA' RISCONTRATE di cui: - Benessere animale alla Macellazione Programma - Benessere animale alla Macellazione-Gestione -Formazione Personale - Strutture ed Attrezzature - Manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento- programma - Manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento - gestione | 0 | |
| N. TOTALE DI PROVVEDIMENTI ADOTTATI A SEGUITO DI NON CONFORMITA' | 0 | |
| Prescrizioni | | |
| Sanzioni | | |

Area “B”: Piani di controllo regionali

Piani di Controllo Regionale

| | | |
|--|-----------------------|----------------------|
| Piano Alimenti e Bevande - Controlli Microbiologici | 71 programmati | 71 effettuati |
| Piano Alimenti e Bevande – Controlli Chimici | 28 programmati | 28 effettuati |
| Piano di controllo per la ricerca di residui di fitosanitari | 27 programmati | 27 effettuati |
| Piano Additivi | 4 programmati | 4 effettuati |
| Piano Radiazioni Ionizzanti: | 3 programmati | 3 effettuati |
| Piano di controllo dei contaminati ambientali e industriali | 14 programmati | 14 effettuati |
| Piano di controllo dei contaminanti agricoli e tossine vegetali | 5 programati | 5 effettuati |



Area “C”: alimentazione animale, igiene dei mangimi

┆ In base a quanto previsto da norme comunitarie (Reg. CE 183/2005, Reg CE 999/2001 e Dec. CE 29/2000) chiunque intenda operare con varie attività nel settore mangimistico ed effettua operazioni correlate con l'alimentazione animale deve comunicare all'Autorità Competente ogni inizio di nuova impresa o acquisire specifica autorizzazione per produrre e/o commercializzare mangimi.

ESECUZIONE DEL PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE

- ┆ Esecuzione dei piani di campionamento degli animali zootecnici per la ricerca di inquinanti ambientali, microbiologici, sostanze vietate ed ONM non autorizzati, trattamenti illeciti;
- ┆ Registrazione e controllo degli stabilimenti autorizzati alla produzione ed alla commercializzazione.

Attività eseguita
100% dei controlli previsti dai piani nazionali e regionali

ESECUZIONE PIANO NAZIONALE RESIDUI

- Ricerca di Residui di farmaci e contaminanti ambientali negli animali e nei prodotti di origine animale (latte-miele)

Attività eseguita
100% dei controlli previsti dai piani nazionali e regionali



Area “C”: Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche

L'Area “C” è la struttura preposta a tutelare le condizioni di salute e di benessere del patrimonio zootecnico, il controllo della salubrità degli alimenti prodotti dagli animali, delle strutture adibite all'allevamento, dell'utilizzo del farmaco in zootecnia e alimentazione animale. Il servizio si occupa di interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropici e selvatici in ambito urbano, anche ai fini della prevenzione di fatti indesiderabili, in collaborazione con enti locali. Provvede all'iscrizione, registrazione e controllo dell'anagrafe degli animali d'affezione, sia ai fini dello smarrimento degli animali che alla lotta e prevenzione del fenomeno del randagismo. Interventi su segnalazione di Enti o privati nel caso di maltrattamenti degli animali L.R. 46/2018, art. 6; servizio di primo soccorso, di pronto soccorso ed emergenza veterinaria, atto alla stabilizzazione di cani e gatti randagi ritrovati feriti o gravemente ammalati ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 46/2018.

IGIENE ZOOTECNICA: attività di vigilanza e controllo del benessere degli animali da reddito tramite esecuzione di piani di attività predisposti dal Ministero della Salute; Pareri preventivi per la realizzazione degli allevamenti zootecnici; controllo dell'impatto ambientale degli insediamenti zootecnici; Pareri per la realizzazione degli impianti di generazione di energie alternative collegati ad insediamenti zootecnici; Biosicurezza negli insediamenti zootecnici, pareri per l'apertura di nuovi codici e controllo su quelli esistenti in ottemperanza a piani nazionali; Autorizzazione e controllo delle aziende zootecniche che producono latte; Benessere degli animali in allevamento e durante il trasporto; Autorizzazione dei trasporti di animali vivi – Reg. CE 1/2005.

| |
|--------------------------|
| Attività eseguita |
|--------------------------|

| |
|---------------------------------------|
| 100% delle richieste pervenute |
|---------------------------------------|

FARMACO ED ANTIMICROBICO RESISTENZA:

Controllo dell'utilizzo del farmaco in ambiente zootecnico;
Sorveglianza sull'utilizzo degli antimicrobici;
Vigilanza e controllo sulle strutture dedite alla cura degli animali d'affezione.

| |
|--------------------------|
| Attività eseguita |
|--------------------------|

| |
|--|
| 100% dei controlli previsti dai piani nazionali e regionali e delle richieste prevenute |
|--|

SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE: In base a quanto previsto dalla normativa comunitaria (Reg. CE 1069/2009 Reg. UE 142/2011) chiunque intende effettuare attività di trasporto, lavorazione di sottoprodotti o loro derivati per scopi diversi dall'alimentazione animale, produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali e medicinali veterinari, centri di raccolta, impianti oleochimici che utilizzano sottoprodotti di origine animale deve comunicare all'Autorità competente ogni inizio di attività: Istruttoria per successiva autorizzazione regionale delle imprese che effettuano la manipolazione, il trasporto e lo stoccaggio dei sottoprodotti; vigilanza e controllo delle strutture autorizzate.

| |
|--------------------------|
| Attività eseguita |
|--------------------------|

| |
|---------------------------------------|
| 100% delle richieste pervenute |
|---------------------------------------|

Area “C”: animali d’affezione e controllo del randagismo

- Interventi per la corretta convivenza dell’uomo con gli animali domestici, sinantropici e selvatici in ambito urbano;
- Attività correlata alla gestione dell’anagrafe degli animali di affezione, la lotta al randagismo, la prevenzione delle aggressioni provocate da animali e il controllo delle colonie feline presenti sul territorio;
- Iniziative di formazione e informazione alla cittadinanza anche da svolgere in ambito scolastico;
- Vigilanza sull’impiego degli animali utilizzati negli interventi assistiti con animali (pet-therapy);
- Prevenzione delle aggressioni provocate da animali, problemi sanitari e di pubblica sicurezza correlati, rapporti con le autorità di Polizia;
- Attività di controllo negli inconvenienti igienico-sanitari causati da animali d’affezione;
- Attività di promozione del corretto rapporto uomo-animale, ai fini della prevenzione di fatti indesiderabili, anche in collaborazione con gli Enti locali;
- Iscrizione , registrazione e controllo dell’anagrafe degli animali d’affezione;
- Interventi chirurgici di ovariectomia e sterilizzazione degli animali d’affezione randagi e di proprietà solamente per i cittadini aventi diritti ai sensi della normativa regionale (L.R. n. 46/2018) sul randagismo;
- Sostegno ai Comuni nelle azioni di contrasto al randagismo;
- Sportello per la tutela del benessere degli animali d’affezione;
- Esecuzione delle azioni di profilassi della rabbia e valutazione degli animali aggressivi e morsicatori;
- Interventi su segnalazione di Enti e privati nel caso di maltrattamento degli animali L.R. 46/2018 art. 6;
- Servizio di primo soccorso, di pronto soccorso ed emergenza veterinaria, stabilizzazione di cani e gatti ritrovati feriti o gravemente ammalati ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 46/2018;
- Controllo sanitario degli animali ospitati nei canili sanitari con sterilizzazione, trattamenti profilattici, antiparassitari ed altre cure necessarie a garantire il benessere e la salute tese ad una pronta adozione.



Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il Dipartimento è preposto alla tutela della salute mentale ed assicura tutte le attività di assistenza psichiatrica, neuropsichiatrica e psicologica per l'età evolutiva ed adulta ed inoltre comprende l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti e di neuropsichiatria dell'età evolutiva.

I servizi:

Centri di salute mentale (CSM);

Centri diurni;

Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC);

day hospital;

Comunità protette;

Gruppi appartamento.

Al Dipartimento salute Mentale afferiscono i servizi:

Assistenza alle Dipendenze (SERD);

Centro di Riabilitazione Alcolologica (CRA);

Centro per i Disturbi Alimentari /CDA)

Strutture Psichiatriche per Attività Residenziali e Semiresidenziali;

CSM di Lauria, Vulture Melfese, Villa D'Agri e di Potenza.

ATTIVITA'

Nell'ambito delle attività riabilitative sono state effettuate valutazioni periodiche utili a verificare e documentare l'efficacia e l'appropriatezza dei trattamenti e a valutare complessivamente l'efficacia dei PTRI.

E' stato implementato il progetto di terapia occupazionale rivolto agli utenti del C.R.R. di Avigliano, garantendo una frequenza bisettimanale dell'educatore professionale.

In collaborazione con la Camera di Commercio, con la quale è stato sottoscritto specifico protocollo d'Intesa, è stato portato avanti il progetto "Crescere in Digitale", rivolto a tutti i pazienti nella fascia di età 18-30 anni in carico al DSM ASP, attivato nel 2019.

Interventi psicoeducazionali e di supporto rivolti ai pazienti del territorio e ai loro familiari, conosciuti grazie al coinvolgimento nei progetti "Caffè Teseo" e "Crescere in digitale".

Sono stati rafforzati i contatti con le Strutture residenziali e maggiore attenzione è stata posta alla valutazione e al monitoraggio dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati, nonché alla verifica degli stessi, a cura delle figure professionali di competenza, quali il Dirigente Psicologo, l'Educatore professionale e il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.

È stato costantemente aggiornato il sistema informativo dell'U.O.S.D. SPARS con la creazione di un database specifico necessario al monitoraggio dei processi e degli esiti e all'elaborazione periodica di numerosi dati relativi a tutti i pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale ASP e inseriti in strutture Residenziali e Semiresidenziali. Sono state svolte periodiche attività di formazione del personale.

In risposta alla crescente richiesta di competenze specifiche inerenti al gestione dei pazienti psichiatrici autori di reato e la loro osservazione durante l'inserimento in strutture residenziali, il tecnico della Riabilitazione Psichiatrica ha concluso lo Short Master dell'Università di Bari: "Risk assesment e valutazione di efficacia del trattamento riabilitativo forense".

(Segue tabella)

Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

DATI DI ATTIVITA' PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO ANNO 2022

| Descrizione | gennaio – dicembre 2023 | gennaio – dicembre 2022 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| N. Strutture Residenziali | 16 | 16 |
| N. Strutture Semiresidenziali | 1 | 1 |
| N. Posti Residenziali | 179 | 179 |
| N. Posti Semiresidenziali | 20 | 20 |
| N. presenze in Strutture Residenziali | 179 | 179 |
| N. Ammissioni in Strutture Residenziali | 74 | 63 |
| Durata media del Trattamento Residenziale | 36 mesi | 36 mesi |
| Presenze in Strutture Semiresidenziali* | 2.714 | 2.362 |
| Accessi in Strutture Semiresidenziali per utente* | 152 | 303 |

Centro salute Mentale (CSM)

Il CSM è il cuore del Dipartimento Salute mentale. È la struttura deputata all'accoglienza del paziente, viene effettuata la valutazione delle condizioni psicopatologiche dello stesso, del suo funzionamento sociale e relazionale, delle dinamiche intrapsichiatriche e intra-familiari. Di seguito le tabelle riportano i dati di attività 2023:

| Centri Salute Mentale (CSM) Vulture-Melfese | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Descrizione | gennaio - dicembre 2023 | gennaio – dicembre 2022 |
| N. Pazienti in carico | 813 | 899 |
| N. Nuovi casi | 340 | 314 |
| N. Visite Psichiatriche | 112 | 187 |
| N. visite psichiatriche di controllo | 928 | 764 |
| N. Visite Psichiatriche per Porto d'Armi | 24 | 8 |
| N. colloqui individuali | 6992 | 6561 |
| N. colloqui con familiari | 2931 | 2992 |
| N. Colloqui Psicologico-clinico | 751 | 794 |
| N. Consulenze Psichiatriche | 50 | 96 |

Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

| Centri Salute Mentale (CSM) Vulture-Melfese | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Descrizione | gennaio - dicembre 2023 | gennaio – dicembre 2022 |
| N. Interventi riabilitativi risocializzanti | ----- | 56 |
| N. totale di interventi su pazienti | 14762 | 13798 |
| N. totale di interventi su familiari | 3097 | 4328 |
| N. interventi socio-assistenziali | 2526 | 2790 |
| N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati | 1320 | 2106 |
| N. interventi territoriali | 31360 | 32165 |
| N. TSO | 10 | 7 |
| N. TSV | 16 | 16 |

Fonte: relazioni attività 2023 CSM ASP

| Centri Salute Mentale (CSM) Lauria | | |
|---|--|--|
| Descrizione | gennaio – dicembre 2023 | gennaio – dicembre 2022 |
| N. Pazienti in carico | 1.350 | 1.281 |
| N. Nuovi casi | 714 | 474 |
| N. Visite Psichiatriche | 714 | 474 |
| N. visite psichiatriche di controllo | 2.614 | 3.127 |
| N. Visite Psichiatriche per Porto d'Armi | 0 | 0 |
| N. colloqui individuali | 1.138 | 1.027 |
| N. colloqui con familiari | 54 | 61 |
| N. Colloqui Psicologico-clinico | 407 | 502 |
| N. Consulenze Psichiatriche | 32 | 53 |
| N. Interventi riabilitativi risocializzanti | 6.569 | 6.809 |
| N. totale di interventi su pazienti | 16.354 | 16.947 |
| N. totale di interventi su familiari | 1.155 | 1.418 |
| N. interventi socio-assistenziali | 996 | 1.208 |
| N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati | 204 | 207 |
| N. interventi territoriali | 1.099 | 849 |
| N. TSO | 4 di cui: -n. 1 effettuato dal CSM - n. 3 effettuati senza il filtro del CSM | 5 di cui: -n. 1 effettuato dal CSM - n. 4 effettuati dal 118 senza il filtro del CSM |
| N. TSV | 15 | 16 |

Fonte: relazioni attività 2023 CSM ASP

Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

| Centri Salute Mentale (CSM) Potenza | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Descrizione | gennaio – dicembre 2023 | gennaio – dicembre 2022 |
| N. Nuovi casi | 496 | 345 |
| N. Visite Psichiatriche | 124 | 2395 |
| N. visite psichiatriche di controllo | 1.966 | 2275 |
| N. Visite Psichiatriche per certificazioni | 402 | 439 |
| N. colloqui individuali | 464 | 409 |
| N. colloqui con familiari | 710 | 647 |
| N. Colloqui Psicologico-clinico | 1760 | 1049 |
| N. Consulenze Psichiatriche | 8 | 3 |
| N. Interventi riabilitativi risocializzanti | 134 | 33 |
| N. totale di interventi su pazienti | 9831 | 2752 |
| N. totale di interventi su familiari | 721 | 468 |
| N. interventi socio-assistenziali | 414 | 517 |
| N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati | 24 | 37 |
| N. interventi territoriali | 564 | 488 |
| N. TSO | 0 | 4 |
| N. TSV | 15 | 0 |

Fonte: relazioni attività 2023 CSM ASP

| Centri Salute Mentale (CSM) Villa d'Agri | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Descrizione | gennaio - dicembre 2023 | gennaio – dicembre 2022 |
| N. Pazienti in carico | 505 | 498 |
| N. Nuovi casi | 166 | 227 |
| N. Visite Psichiatriche | 166 | 227 |
| N. visite psichiatriche di controllo | 2145 | 1718 |
| N. Visite Psichiatriche per Porto d'Armi | 19 | 17 |
| N. colloqui individuali | -- | - |
| N. colloqui con familiari | 1309 | 1005 |
| N. Colloqui Psicologico-clinico | 190 | 157 |
| N. Consulenze Psichiatriche | -- | - |
| N. Interventi riabilitativi risocializzanti | 163 | 28 |
| N. totale di interventi su pazienti | 3170 | 2669 |
| N. totale di interventi su familiari | 1319 | 1028 |
| N. interventi socio-assistenziali | 259 | 113 |
| N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati | 12 | 11 |
| N. interventi territoriali | 23 | 31 |

Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

DAY HOSPITAL PSICHIATRICO TERRITORIALE DI LAURIA E DI MELFI

Al Centro Salute Mentale di Lauria sono collegati il Day Hospital Psichiatrico Territoriale (DHPT) con n. 2 posti letto ed il Centro Diurno per Pazienti Psichiatrici con Misure di Sicurezza non Detentive o Alternative alla Detenzione (CDPMS), la cui recettività è di n. 10 posti letto.

Il CSM Vulture Melfese è costituito da n. 4 Nuclei Operativi Territoriali dislocati sul territorio di competenza, dal maggio 2017, in seguito alla chiusura del SPDC, è dotato anche di un Day-Hospital Psichiatrico Territoriale allocato presso l'Ospedale di Melfi. Il Day-Hospital Psichiatrico Territoriale risponde alle seguenti esigenze:

- ricovero per osservazione, approfondimento diagnostico ed adeguamento terapeutico in alternativa alla degenza ordinaria;
- ricovero per quei pazienti che all'atto delle dimissioni dal SPDC necessitano della continuità di cure;
- attivazione della rete territoriale e della presa in carico da parte del CSM del territorio.

Nella tabella seguente si rappresentano i principali indicatori di attività relativi al 2023 con confronto con l'anno 2022

| Descrizione Attività | DAY HOSPITAL PSICHIATRICO TERRITORIALE LAURIA | | DAY HOSPITAL PSICHIATRICO TERRITORIALE MELFI | |
|-----------------------|---|--------|--|------|
| | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 |
| Posti letto | 2 | 2 | 4 | 4 |
| Ricoveri in DH | 51 | 51 | 204 | 216 |
| % di Occupazione P.L | 167,03 | 132,22 | 42% | 40% |
| Giorni degenza | 902 | 714 | 441 | 420 |
| Colloqui psichiatrici | 2.601 | 2.601 | 441 | 415 |
| Colloqui psicologici | 2.601 | 2.601 | 50 | 57 |
| Colloqui familiari | 153 | 153 | 1086 | 921 |
| Colloqui sociali | 30 | 25 | 128 | 63 |
| Colloqui educativi | 10 | 10 | - | - |

Fonte: relazioni attività 2023 CSM Lauria-CSM Vulture- Melfese

Dipartimento Salute Mentale

Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023

Centro Diurno per pazienti con misure di sicurezza (CDPMS)

Il Centro Diurno Psichiatrico, ubicato a Lauria, collegato alla UOC Centro di Salute Mentale, è una struttura semiresidenziale Regionale a carattere terapeutico - riabilitativo per persone affette da disturbi psichiatrici, autori di reato e con misure di sicurezza non detentive o alternative alla detenzione, che necessitano di programmi di riabilitazione e di reinserimento sociale.

Il Centro, inaugurato in data 15 aprile 2015, può ospitare n.10 persone e nasce dall'esigenza di offrire strutture alternative alle REMS, nel rispetto della piena applicazione della Legge 81 /2014.

L'ammissione degli ospiti avviene su ordinanza della Magistratura di Sorveglianza, della Magistratura di Cognizione o UEPE.

Di seguito si riportano i principali indicatori di attività relativi al 2023, con confronto con l'anno 2022.

| Descrizione Attività | Centro Diurno per Pazienti Psichiatrici con Misure di Sicurezza non Detentive o Alternative alla Detenzione (CDPMS) | | |
|--|---|-------|----------------|
| | 2023 | 2022 | %Δ 2023 v/2022 |
| Posti letto | 10 | 10 | 0 |
| accoglienza | 1.063 | 1.064 | -1 |
| colloqui educativi individuali | 1.063 | 1.064 | -1 |
| colloqui psicoeducativi con i familiari | 51 | 52 | -1 |
| Giorni degenza | 1.063 | 1.064 | -1 |
| visite psichiatriche | 420 | 514 | -94 |
| colloqui psicologici individuali | 560 | 510 | 50 |
| interventi psicoeducativi di gruppo | 99 | 103 | -4 |
| colloqui sociali | 249 | 318 | -69 |
| contatti indiretti | 129 | 86 | 43 |
| test psicodiagnostici di personalità | 9 | 11 | -2 |
| attività riabilitative | 6.467 | 6.786 | -319 |
| esecuzione di esami ematici e strumentali, ed esami tossicologici qualora richiesti dalla Magistratura di Sorveglianza | 22 | 39 | -17 |
| attività di raccordo e supervisione CSM | 1.063 | 1.064 | -1 |

Fonte: relazioni attività 2023 CSM Lauria

Dipartimento Salute Mentale

Assistenza alle Dipendenze (SERD)

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il Servizio assicura interventi di prevenzione, trattamento, cura e riabilitazione dei disturbi da uso ed abuso di sostanze psicoattive. I SERD dell'ASP si trovano a Villa D'Agri, Melfi, Potenza, Lagonegro. Operano tramite equipe composta da operatori con differenti competenze, in grado di intervenire sulla persona in modo globale.

LE ATTIVITÀ

Area fumo, area alcool, area tossicodipendenza, area malattie infettive, area carcere, formazione interna, progetti di formazione-informazione rivolto alla popolazione, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze

Utenti in carico presso i SERD dell'Azienda Sanitaria di Potenza

| Periodo | SERD di Melfi | SERD di Potenza | SERD di Villa d'Agri | SERD di Lagonegro | Totale utenti SERD ASP |
|-----------------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------------|------------------------|
| gennaio-dicembre 2023 | 430 | Dato n.d | 110 | 239 | 779 |
| gennaio-dicembre 2022 | 398 | 521 | 172 | 196 | 1287 |

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

NUMERO UTENTI IN CARICO PER AREA DI CURA- gennaio-dicembre 2022

| AREA | SERD di Melfi | SERD di Potenza | SERD di Villa d'Agri | SERD di Lagonegro | Totale pazienti per area di cura | % pazienti per area di cura sul totale dei pazienti |
|-------------------------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------------|----------------------------------|---|
| FUMO | 4 | 0 | 4 | 0 | 8 | 0,62% |
| ALCOOL | 100 | 102 | 43 | 63 | 308 | 23,93% |
| DIPENDENZE | 278 | 377 | 110 | 129 | 894 | 69,46% |
| MALATTIE INFETTIVE | - | 0 | | 0 | - | - |
| GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO | 16 | 42 | 15 | 4 | 77 | 5,98% |
| TOTALI UTENTI PRESI IN CARICO | 398 | 521 | 172 | 196 | 1287 | |

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

NUMERO UTENTI IN CARICO PER AREA DI CURA- gennaio-dicembre 2023

| AREA | SERD di Melfi | SERD di Potenza | SERD di Villa d'Agri | SERD di Lagonegro | Totale pazienti per area di cura | % pazienti per area di cura sul totale dei pazienti |
|-------------------------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------------|----------------------------------|---|
| FUMO | 4 | Dato n.d | 6 | 0 | 10 | 1,28% |
| ALCOOL | 98 | Dato n.d | 17 | 78 | 193 | 24,78% |
| DIPENDENZE | 305 | Dato n.d | 83 | 154 | 542 | 69,58% |
| MALATTIE INFETTIVE | 0 | Dato n.d | 2 | 0 | 2 | 0,26% |
| GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO | 23 | Dato n.d | 2 | 7 | 32 | 4,11% |
| TOTALI UTENTI PRESI IN CARICO | 430 | Dato n.d | 110 | 239 | 779 | 100,00% |

Dipartimento Salute mentale

Assistenza alle dipendenze SERD

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

I SERD svolgono la propria attività in stretta collaborazione con i diversi soggetti, in particolare con: le Prefetture, le Scuole, il tribunale di Sorveglianza, il Tribunale per i Minori, il Centro della Giustizia Minorile, l'Istituto di pena e l'Ufficio Esecuzione Penale esterna, i Servizi Sociali dei Comuni. I SERD dell'ASP nell'anno 2023 hanno seguito n. 779 utenti.

Utenti in carico presso i SERD dell'Azienda Sanitaria di Potenza

| Periodo | SERD di Melfi | SERD di Potenza | SERD di Villa d'Agri | SERD di Lagonegro | Totale utenti SERD ASP |
|-----------------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------------|------------------------|
| gennaio-dicembre 2023 | 430 | Dato n.d | 110 | 239 | 779 |
| gennaio-dicembre 2022 | 398 | 521 | 172 | 196 | 1287 |

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

NUMERO UTENTI IN CARICO PER AREA DI CURA- gennaio-dicembre 2023

| AREA | SERD di Melfi | SERD di Potenza | SERD di Villa d'Agri | SERD di Lagonegro | Totale pazienti per area di cura | % pazienti per area di cura sul totale dei pazienti |
|-------------------------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------------|----------------------------------|---|
| FUMO | 4 | Dato n.d | 6 | 0 | 10 | 1,28% |
| ALCOOL | 98 | Dato n.d | 17 | 78 | 193 | 24,78% |
| DIPENDENZE | 305 | Dato n.d | 83 | 154 | 542 | 69,58% |
| MALATTIE INFETTIVE | 0 | Dato n.d | 2 | 0 | 2 | 0,26% |
| GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO | 23 | Dato n.d | 2 | 7 | 32 | 4,11% |
| TOTALI UTENTI PRESI IN CARICO | 430 | Dato n.d | 110 | 239 | 779 | 100,00% |

Incontri di informazione e/o prevenzione nelle scuole - gennaio-dicembre 2023

| AREA | SERD di Melfi | SERD di Potenza | SERD di Villa d'Agri | SERD di Lagonegro | Totale utenti SERD ASP |
|----------------------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------------|------------------------|
| FUMO | 0 | Dato n.d | 2 | 0 | 2 |
| ALCOOL | 0 | Dato n.d | 2 | 5 | 7 |
| DIPENDENZE | 2 | Dato n.d | 2 | 0 | 4 |
| MALATTIE INFETTIVE | 0 | Dato n.d | 2 | 0 | 2 |
| GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO | 0 | Dato n.d | 2 | 0 | 2 |

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

Dipartimento Salute Mentale

Il Centro di Riabilitazione Alcolologica

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il centro è organizzato per offerta residenziale con ricettività di n. 12 posti letto, le attività sono garantite sulle 24 ore e per sette giorni alla settimana, il periodo di permanenza al centro in media è di 4 settimane. Nel 2023 i posti letto sono stati attivati per il 100%, si registra un aumento del 60% degli ospiti provenienti dalla Regione Basilicata e il - 70 % di quelli provenienti da fuori regione.

| DATI ATTIVITA' gennaio- dicembre 2023 confronto gennaio-dicembre 2022 | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------|----------|--------------------|--------------------|----------------------------|-------------------------|---------------------|--------------|-------------------------|------------|---|
| Periodo di riferimento | Posti Letto Residenziali | Totale | di cui | di cui | Totale valore dei ricoveri | Pazienti Disintossicati | Giornate di Degenza | Prime Visite | Controlli Ambulatoriali | Consulenze | Totale numero prestazioni ambulatoriali |
| | | Ricoveri | Ricoveri Residenti | Ricoveri extra ASL | | | | | | | |
| gennaio-dicembre 2022 | 12 | 80 | 25 | 55 | € 271.742 | 75 | 2174 | 58 | 41 | 84 | 183 |
| gennaio-dicembre 2023 | 12 | 53 | 40 | 13 | € 300.640 | 50 | 2594 | 38 | 27 | 43 | 108 |

Fonte dati: UOSD SERD Lagonegro CRA Chiaromonte

| Gennaio-Dicembre 2023 | |
|----------------------------------|----------------|
| MOBILITA' ATTIVA EXTRA REGIONALE | |
| Regione di provenienza | N. di Ricoveri |
| Puglia | 5 |
| Calabria | 1 |
| Estero | 0 |
| Sicilia | 4 |
| Molise | 3 |
| Campania | 0 |
| Abruzzo | 0 |
| Totale | 13 |

Fonte dati: UOSD SERD Lagonegro CRA Chiaromonte

| Gennaio-Dicembre 2023 | |
|----------------------------------|----------------|
| MOBILITA' ATTIVA INFRA REGIONALE | |
| Regione di provenienza | N. di Ricoveri |
| BASILICATA | |
| ASP | 29 |
| ASM | 11 |
| Totale | 40 |

Fonte dati: UOSD SERD Lagonegro CRA Chiaromonte

Dipartimento di salute Mentale

Il Centro per i Disturbi Alimentari

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare di Chiaromonte in regime residenziale ha 16 posti letto, con utenti provenienti anche da fuori regione. Il Centro si occupa anche di Obesità attraverso l'ambulatorio dedicato. Il Centro promuove giornate di sensibilizzazione ed informazione.

DATI ATTIVITA' DEL CENTRO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE DI CHIAROMONTE-

| Dati Attività | Periodo: gennaio-dicembre 2022 | Periodo: gennaio- dicembre 2023 |
|--|--------------------------------------|---------------------------------------|
| n° ricoveri residenza | 55 | 53 |
| n° giornate ricoveri residenza | 4254 | 4294 |
| n° ricoveri semi-residenza | 0 | 1 |
| n° gg. Assenza residenza (giornate di assenza dei pazienti che ritornano a casa il fine settimana per motivi terapeutici) | 701 | 635 |
| n° gg. Assenza semi-residenza (giornate di assenza dei pazienti che ritornano a casa il fine settimana per motivi terapeutici) | 0 | 26 |
| Tariffe stabilite dalla D.G.R 1454 dell'11/10/2011 | | |
| retta giornaliera x ricovero residenza | € 290.00 | € 290.00 |
| retta giornaliera x ricovero semi- residenza | € 160.00 | € 160.00 |
| giornata di assenza residenza (retta residenza -30%) | € 203.00 | € 203.00 |
| giornata di assenza semi-residenza (retta semi- residenza -30%) | € 112.00 | € 112.00 |
| Valore | | |
| Valore ricoveri residenza | € 1.233.660,00 | € 1.391.797,00 |
| Valore ricoveri semi-residenza | 0 | € 14.720,00 |
| Valore gg. Assenza residenza | € 142.303,00 | € 128.905,00 |
| Valore gg. Assenza semi-residenza | 0 | € 2.912,00 |
| | | |
| Somme dei Valori di ricovero | 1.233.660,00 | 1.391.797,00 |
| Numero prestazioni ambulatoriali | 1780 | 1766 |
| Valore prestazioni ambulatoriali | 34.677,56 | 34.770,01 |

Fonte UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

Dipartimento di Salute Mentale

Il Centro per i Disturbi Alimentari

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

| N. RICOVERI E REGIONI DI PROVENIENZA PAZIENTI RICOVERATI IN REGIME RESIDENZIALE | | |
|---|----------------------|----------------------|
| Regione di provenienza | Numero Ricoveri | |
| | Gennaio-dicembre2022 | Gennaio-dicembre2023 |
| CALABRIA | 9 | 15 |
| CAMPANIA | 6 | 4 |
| BASILICATA | 35 | 33 |
| SICILIA | 0 | 0 |
| PUGLIA | 5 | 1 |
| LAZIO | 0 | 0 |
| Altre Regioni | 0 | 0 |
| TOTALE | 55 | 53 |

Fonte dati: UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

| MOBILITA' ATTIVA RICOVERI EXTRA REGIONALI E REGIONALI (NUOVI INGRESSI) | | |
|--|----------------------|-----------------------|
| Regione di provenienza | Numero Ricoveri | |
| | Gennaio-dicembre2022 | Gennaio-dicembre 2023 |
| BASILICATA | 27 | 25 |
| CALABRIA | 6 | 13 |
| PUGLIA | 4 | 0 |
| CAMPANIA | 6 | 3 |
| Altre Regioni | 0 | 0 |
| TOTALE | 43 | 41 |

Fonte dati: UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

| EXTRA REGIONALI E REGIONALI (Ambulatorio Obesità) | | |
|---|----------------------|-----------------------|
| Regione di provenienza | Gennaio-dicembre2022 | Gennaio-dicembre 2023 |
| | N. nuovi pazienti | N. nuovi pazienti |
| CALABRIA | 12 | 0 |
| BASILICATA | 150 | 146 |
| CAMPANIA | 3 | 4 |
| TOSCANA | 2 | 0 |
| LAZIO | 0 | 0 |
| Altre regioni | 0 | 1 |
| TOTALE | 167 | 151 |

Fonte dati: UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

Dipartimento di Salute Mentale

Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il SPDC di Potenza consiste nell'accogliere le richieste di ricovero del territorio di competenza del Dipartimento Salute Mentale e del Pronto Soccorso ospedaliero e rispondere ai bisogni di ricovero di utenti residenti fuori ambito territoriale. Nel 2023 sono aumentati i ricoveri del 28,34% presso SPDC di Potenza, mentre non ci sono ricoveri nel SPDC di Villa D'Agri per effetto della sospensione dei ricoveri dal 16/07/2022 e trasformazione dell'attività in DH. Sono aumentati i ricoveri ripetuti presso SPDC di Potenza così come i TSO.

| SPDC di Potenza | | | | SPDC di Villa d'Agri | | |
|-------------------|------|------|----------------|---|---|----------------|
| Descrizione | 2023 | 2022 | %Δ 2023 v/2022 | 2023 | 2022 | %Δ 2023 v/2022 |
| Posti letto | 6 | 6 | 0,00% | 6 fino al 16.07.2022, dopo attività è stata trasformata in DH | 6 fino al 16.07.2022, dopo attività è stata trasformata in DH | - |
| Ricoveri Ordinari | 247 | 177 | 28,34% | 0 | 99 | 0,00% |

| SPDC di Potenza | | | | SPDC di Villa d'Agri | | |
|---|--------|--------|----------------|----------------------|-------|----------------|
| Descrizione | 2023 | 2022 | %Δ 2023 v/2022 | 2023 | 2022 | %Δ 2023 v/2022 |
| Ricoveri in DH | 0 | 0 | 0,00% | 105 | 42 | 60,00% |
| Tasso di Occupazione | 168,22 | 115,57 | 31,30% | n.d | 45,05 | - |
| Degenza Media | 14,87 | 14,26 | 4,10% | n.d | 1,91 | - |
| TSO | 48 | 39 | 18,75% | n.d | 16 | - |
| Peso Medio | 0,77 | 0,75 | 2,60% | n.d | 0,74 | - |
| Consulenze per altri reparti | 1068 | 866 | 18,91% | 126 | 348 | -176,19% |
| Ricoveri Ripetuti | 32 | 30 | 6,25% | n.d | 13 | - |
| Consumo Farmaci | 26.306 | 18677 | 29,00% | 762.65 | 6.670 | - |
| Consumo per presidi | 10.396 | 6329 | 39,12% | 622.56 | 3.865 | - |
| Totale ricoveri con diagnosi psichiatrica in altri reparti | 273 | 122 | 55,31% | n.d | 2 | - |
| N. accessi in PS con diagnosi Psichiatrica | 1457 | 1347 | 7,55% | n.d | 72 | - |
| Totale ricoveri con diagnosi secondaria psichiatrica in altri reparti | 231 | n.d | 0,00% | n.d | 356 | - |

Fonte dati: U.O.S.D SPDC di Potenza - UOC SPDC Villa D'Agri

La Rete dell’Emergenza-Urgenza DEU 118

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il Sistema regionale dell’Emergenza-Urgenza è di esclusiva competenza dell’ASP ed è organizzato a livello territoriale con una centrale operativa a Potenza, n. 11 PTS IV livello MIKE con medico, infermiere ed autista soccorritore, n. 27 PTS di I livello INDIA con infermiere e autista soccorritore, n. 1 PTS aggiuntivo su Matera, n.1 PTS II livello ALFA 1, n. 7 PTS III livello PPI primo soccorso con medico e infermiere presso i POD, n. 2 basi HEMS elicottero con anestesista rianimatore ed infermiere.

I **Punti Territoriali di Soccorso** del DEU operativi sul territorio dell’ASP sono n. 29: n. 17 PTS di I livello INDIA con equipaggio per ciascun turno con 1 autista ed 1 infermiere, n. 1 PTS di II livello ALFA di stanza a Senise con equipaggio per ciascun turno di 1 infermiere-autista e 1 medico, n. 4 PTS di III livello postazioni fisse di primo soccorso ubicate presso gli Ospedali Distrettuali di Venosa, Lauria, Chiaromonte e Maratea, n. 7 PTS di IV livello MIKE con equipaggio per ciascun turno con 1 autista, 1 infermiere e 1 medico, n. 1 Base HEMS. Nel 2023 gli eventi missione affidati ai PP.TT.SS. Del DEU sono stati n. 62.262 a fronte di n.133.739 chiamate processate.

| DATI ATTIVITA' DEU ANNO | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Gennaio-Settembre 2020 – e confronto con lo stesso periodo dell’anno 2019 | | |
| DESCRIZIONE ATTIVITA' | gennaio - dicembre 2023 | gennaio - dicembre 2022 |
| Allarme - Target dei mezzi di soccorso | > 20 min (28 min) | > 20 min (30 min) |
| SCA STEMI | 358 | 398 |
| SCA NSTEMI | 162 | 167 |
| STROKE | 863 | 884 |
| STAM | 6 | n.d. |

Fonte dati: U.O.S.D. Gestione e Coordinamento PP.TT.S.

Intervallo allarme Target. Miglioramento tempi di intervento

L’intervallo Allarme target- tempi di intervento rientra tra gli adempimenti LEA. L’Indicatore è calcolato considerando i tempi compresi tra 1 minuto e 180 minuti e applicando i seguenti criteri:

per criticità presunta: considerare i codici di criticità presunta Rosso-Giallo;

selezionato come primo tempo dell’intervallo quello associato al primo mezzo di soccorso arrivato sul posto.

il perseguimento degli obiettivi di target risulta difficoltoso stante la presenza ed il permanere nel tempo di 3 principali fattori di criticità:

- ❖ l’importante difetto che l’attuale assetto del Servizio presenta rispetto al regime previsto dalla Legge Regionale istitutiva del servizio di Emergenza-Urgenza 118 (la dotazione dei mezzi di soccorso sul territorio della provincia di Potenza pari al 57% di quanto previsto dalla L.R. 21/99;
- ❖ la cronica carenza di personale nei vari profili (autusti-infermieri-medici). Rispetto a tale punto, e relativamente ai profili di Collaboratore Prof.le sanitario-infermiere e operatore tecnico specializzato – Autista di ambulanza, l’ASP ha avviato una forte campagna di assunzione e/o stabilizzazione;
- ❖ carico di domanda inappropriata che ricade sul 118, anche come riflesso della nota carenza degli altri servizi medici territoriali.

Assistenza Ospedaliera

Strutture a gestione diretta

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Le strutture che ospitano i posti letto per le attività di post acuzie sono: il Presidio Distrettuale di Venosa, il Presidio Distrettuale di Chiaromonte, il Presidio Distrettuale di Lauria, Hospice di Lauria e la Fondazione Don "Don Gnocchi onlus. Si tratta di attività di riabilitazione (cod 56) e lungodegenza (cod 60). I posti letto per le post-acuzie sono n.197 di cui 188 in regime ordinario e n. 9 in regime DH.

| INDICATORI DI ATTIVITA' ANNO 2023 | | | |
|--|------------|--------------------------|---|
| STRUTTURA | NUMERO P.L | NUMERO GIORNI DI DEGENZA | NUMERO GG DEGENZA MEDIA = numero gg di degenza /numero ricoveri |
| HOSPICE LAURIA | 6 | 644 | 21,47 |
| POD VENOSA: | | | |
| Covid-19- lungodegenza - Venosa | 35 | 406 | 15,04 |
| Medicina Fisica e Riabilitazione | 12 | 926 | 28,94 |
| Medicina interna-lungodegenza-Venosa | 12 | 1.131 | 28,28 |
| TOTALE INDICATORI POD VENOSA | 59 | 2.463 | 24,88 |
| POD LAURIA: | | | |
| Area Medica Lungodegenza Lauria | 16 | 4.135 | 25,52 |
| Riabilitazione Lauria | 4 | 867 | 33,35 |
| Riabilitazione Lauria DH | 4 | 170 | 12,14 |
| TOTALE INDICATORI POD LAURIA | 24 | 5.172 | 25,60 |
| POD CHIAROMONTE: | | | |
| Covid-19- lungodegenza | 28 | 307 | 19,19 |
| Lungodegenza Riabilitativa | 16 | 4.934 | 29,37 |
| TOTALE INDICATORI POD CHIAROMONTE | 44 | 5.241 | 28,48 |
| DON GNOCCHI- ACERENZA: | | | |
| lungodegenza | 16 | 3.885 | 27,75 |
| Riabilitazione | 43 | 16.674 | 33,48 |
| Riabilitazione DH | 5 | 240 | 24,00 |
| TOTALE INDICATORI DON GNOCCHI | 64 | 20.799 | 32,10 |
| TOTALE POSTI LETTO | 197 | 34.319 | |

Fonte AIRO al 31/03/2024

Assistenza Ospedaliera Presidi in convenzione

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il presidio in convenzione con l'ASP è la Casa di Cura universo salute S.R.L. di potenza che svolge attività di riabilitazione (cod 56) con 24 posti letto e lungodegenza (cod 60) con 16 posti letto.

| Codice Ministeriale | POST-ACUZIE | POSTI LETTO GENNAIO-DICEMBRE ANNO 2023 | | |
|---|----------------|--|--------------|-------------|
| | | ORDINARI | DAY HOSPITAL | DAY SURGERY |
| Universo Salute S.r.l. di Potenza | | | | |
| 56 | Riabilitazione | 24 | 0 | 0 |
| 60 | Lungodegenza | 16 | 0 | 0 |
| Totale Posti letto Centro Riabilitazione Opera Don Uva | | 40 | 0 | 0 |

Fonte AIRO al 31/03/2024



H Azienda Sanitaria Locale di Potenza
Assistenza Ospedaliera:
Presidi Ospedalieri Distrettuali
Venosa
Lauria
Maratea
Chiaromonte



Regione Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Assistenza Specialistica Ambulatoriale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Nel 2023 si registra un aumento complessivo delle prestazioni ambulatoriali per esterni presso gli ambulatori ASP, rispetto al 2022. Si rileva, inoltre, un aumento di n. 117.246 prestazioni, con un corrispondente incremento del valore delle prestazioni, pari ad euro 857.549.

Prestazioni di Specialistica ambulatoriale per branca - Gennaio -Dicembre 2023- 2022-2021

(Elaborazione da statistico CUP)

| Branca | Gennaio-Dicembre 2023 | | Gennaio-Dicembre 2022 | | Gennaio-Dicembre 2021 | | differenza prestazioni Gennaio - Dicembre 2022_vs_2021 | differenza valori Gennaio - Dicembre 2022_vs_2021 | differenza prestazioni Gennaio - Dicembre 2023_vs_2022 | differenza valori Gennaio - Dicembre 2023_vs_2022 |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|---|---|--|---|
| | Q.tà Prestazioni | Importo Prestazioni | Q.tà Prestazioni | Importo Prestazioni | Q.tà Prestazioni | Importo Prestazioni | | | | |
| Clinica | 275.879 | 8.838.537,29 | 253.854 | 8.377.664,25 | 326.706 | 9.760.027,12 | -72.852 | -1.382.362,87 | 22.025 | 460.873,04 |
| Laboratorio | 1.009.341 | 3.752.263,69 | 913.926 | 3.321.043,02 | 913.057 | 3.299.542,95 | 869 | 21.500,07 | 95.415 | 431.220,67 |
| Radiologia Diagnostica | 36.465 | 1.458.107,36 | 36.659 | 1.492.652,24 | 39.579 | 1.712.494,53 | -2.920 | -219.842,29 | -194 | -34.544,88 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 1.321.685 | 14.048.908,34 | 1.204.439 | 13.191.360 | 1.279.342 | 14.772.065 | -74.903 | -1.580.705 | 117.246 | 857.549 |

Scostamenti delle principali tipologie di prestazioni ambulatoriali erogate nel periodo Gennaio-Dicembre 2023- 2022

| Branca | Gennaio - Dicembre 2023 | Gennaio - Dicembre 2022 | differenza prestazioni Gennaio -Dicembre 2023_vs_2022 |
|---|-------------------------------|----------------------------|---|
| Laboratorio di Analisi | 1.009.341 | 913.926 | 95.415 |
| Fisioterapia | 27.207 | 33.069 | -5.862 |
| Nefrologia | 25.952 | 5.524 | 20.428 |
| Radiologia | 36.465 | 36.659 | -194 |
| Oculistica | 29.203 | 27.151 | 2.052 |
| Cardiologia | 43.534 | 37.478 | 6.056 |
| Otorinolaringoiatria | 16.707 | 12.596 | 4.111 |
| Medicina | 492 | 754 | -262 |
| Psichiatria | 12.933 | 12.838 | 95 |
| Pneumologia | 9.022 | 7.726 | 1.296 |
| Chirurgia (Chirurgia Vascolare, Chirurgia, Chirurgia Maxillo-Facciale) | 6.579 | 5.322 | 1.257 |
| Dermatologia | 10.697 | 9.068 | 1.629 |
| Diabetologia | 19.274 | 18.673 | 601 |
| Endocrinologia | 13.407 | 13.003 | 404 |
| Neuropsichiatria infantile | 3.038 | 3.335 | -297 |
| Ortopedia | 2.306 | 1.850 | 456 |
| Ginecologia | 7.284 | 5.513 | 1.771 |

Prestazioni della UOC di Radiologia

La UOC di Radiologia dell'ASP comprende le attività del Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta a Potenza, il POD di Venosa, e i POD di Chiaromonte-Lauria-Maratea.

Le prestazioni erogate sono:

radiologia tradizionale, TAC senza e con mdc, RM senza e con mdc, MOC, Ecografie (addominali, muscolo-scheletriche, studio delle anche, tiroide, cute e sottocute), Senologia (mammografia, ecografia mammaria—galattografia-esame citologico e microbiopsia.

| Sedi | I° semestre 2023 | Anno 2023 |
|--------------------------------|------------------|--------------|
| Chiaromonte | 3120 | 6456 |
| Lauria | 3259 | 6127 |
| Maratea | 1231 | 2231 |
| Muro Lucano | 371 | 633 |
| Poliambulatorio MTC Potenza | 11001 | 21987 |
| Sant'Arcangelo | 581 | 581 |
| Venosa | 840 | 2255 |
| Totale | 20403 | 39229 |

Assistenza Farmaceutica

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Nell'anno 2023 la **spesa farmaceutica** convenzionata netta è di euro 57.953.867,20, con ad un aumento dell' 1,72% rispetto al 2022. Le cause di tale incremento sono da ricercarsi nell'abolizione del ticket regionale nonché, nell'incremento di spesa per antibiotici, per vitamina D e per i farmaci utilizzati nella cura del metabolismo lipidico ed agli antisecretori gastrici.

In aumento del 9,49% l'impiego dei farmaci della distribuzione diretta ai pazienti, dei reparti ospedalieri, di reparti territoriali, delle strutture residenziali e dell'ADI, nonostante l'utilizzo sempre crescente di farmaci biosimilari, notoriamente con un costo inferiore rispetto ai farmaci *otiginator* ed il notevole impegno dei farmacisti incardinati presso l'Unità Operativa della Farmacia Territoriale.

La spesa diretta è destinata ad aumentare a causa delle frequenti immissioni in commercio di nuovi farmaci, che forniscono risposte in campi sanitari come l'oncologia, la reumatologia e le malattie rare, ad oggi con poche alternative terapeutiche. In aumento la spesa in dermatologia per un farmaco biologico usato per la dermatite atopica, per l'asma bronchiale e nella poliposi nasale, così come è in aumento la spesa per farmaci biologici usati per l'emicrania.

| Farmaceutica ASP | Spesa anno 2022 | Spesa anno 2023 | Differenza % 2023 vs 2022 |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------|
| Convenzionata | 59.379.375,77 | 58.128.134,54 | -2,11% |
| DD farmaci classe A, H e C (1) | 38.266.901,31 | 48.368.038,41 | 26,40% |
| Reparti Ospedalieri (2) (CFO) | 417.068,95 | 946.546,42 | 126,95% |
| Reparti Territoriali (3) (CFO) | 3.494.617,92 | 3.259.239,44 | -6,74% |
| Spesa DD+CFO (1)+ (2) +(3)* | 42.178.588,18 | 52.573.824,27 | 24,65% |
| DPC | 16.628.755,53 | 17.206.360,77 | 3,47% |
| Importo Note di Credito | -1.405.665,00 | -632.174 | -55,03% |
| Spesa DD+CFO+DPC | 57.401.678,71 | 69.148.011,43 | 20,46% |
| TOTALE SPESA Farmaceutica | 116.781.054,48 | 127.276.145,97 | 8,99% |

